



Anno Scolastico 2023/24
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe 5 Sezione C
Indirizzo Trasporti e Logistica
Articolazione Conduzione del Mezzo
Opzione Conduzione del Mezzo Navale



INDICE

PREMESSA

PARTE PRIMA – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. La scuola e il territorio
2. Le articolazioni
3. Il percorso formativo e gli obiettivi formativi; il SGQ Nazionale "QUALI.FOR.MA."
 - 3.1 *La Politica della Qualità*
 - 3.2 *EQF e Competenze*
 - 3.3 *Apprendimento delle lingue straniere*
 - 3.4 *Assi Culturali e competenze di fine percorso*
4. PECUP e risultati di apprendimento
 - 4.1 *PECUP*
 - 4.2 *Risultati di apprendimento*
5. Sbocchi professionali
6. prosecuzione degli studi

PARTE SECONDA

1. Composizione della classe
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Composizione della commissione Esami Stato
4. Presentazione della classe
5. Attribuzione del nuovo sistema di crediti
6. Il percorso didatticoformativo in relazione alla situazione della classe
7. Indicazioni strategiche e metodi per l'inclusione
8. Attività di Cittadinanza e Costituzione
9. Attività di PCTO e Moduli Orientamento
10. Altre attività extracurricolari, attività di potenziamento e di approfondimento e di Stato: configurazione e struttura del colloquio finale
11. L'esame di Stato: configurazione e struttura
12. Criteri e strumenti di valutazione

PARTE TERZA

Allegati



PARTE PRIMA

1. La scuola e il territorio

L’Istituto Tecnico Trasporti e Logistica “Caio Duilio”, fondato con Regio Decreto del 30 ottobre 1862, è l’unico istituto di settore nella città di Messina ed accoglie una vasta utenza proveniente dalle province di Messina e di Reggio Calabria. Per la sua antica e gloriosa affermazione sul territorio, il “Caio Duilio” vanta una tradizione marinaresca rispondente, oggi, alle esigenze innovative di specializzazione, legate al mondo dei trasporti navali, della logistica e della cantieristica, che rappresentano i principali indotti del mercato del lavoro marittimo. Inoltre, le richieste di formazione provenienti dalle organizzazioni marittime locali ed internazionali concorrono a promuovere un percorso formativo qualificato che si sviluppa attraverso l’erogazione di un’offerta formativa “pluridimensionale”, rispondente alle caratteristiche specifiche del curriculum dei Nautici, e il consolidamento e l’incremento dei rapporti con le istituzioni esterne.

In questo momento di grande crisi economica, in cui la disoccupazione giovanile raggiunge livelli preoccupanti, le sole attività che fanno registrare maggiori segnali di successo ed aprono prospettive occupazionali, riguardano proprio il settore nautico e logistico; pertanto, la richiesta del mercato, di esperti e di professionalità qualificate, in questo settore, ha determinato l’incremento dell’interesse da parte di tutti quei giovani che desiderano avvicinarsi alle professioni collegate al mare e, di conseguenza, ha consentito alla scuola, negli anni, di aumentare in maniera considerevole il numero degli alunni che, motivati da scelte consapevoli, vi si accostano. Per questo motivo, il “Caio Duilio” è uno dei pochi istituti nautici del territorio nazionale che, nonostante i gravi tagli che hanno investito il sistema dell’istruzione, riesce a mantenere l’autonomia scolastica e quindi l’unicità e la specificità dell’indirizzo.

4. 2. Le articolazioni

Nel corso degli anni l’I.T.T.L. Caio Duilio ha modificato e adeguato il percorso formativo, strettamente collegato al territorio e al mondo marittimo, della logistica, della cantieristica navale e della filiera della pesca, rispondendo a quanto previsto dalla Riforma di Ordinamento. Inoltre, per l’Articolazione “Conduzione del Mezzo”, il processo formativo deve agli standard europei obbligatori, il cui adeguamento ha portato alla certificazione del Sistema Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001, quale sito del Sistema QUALI.FOR.MA. istituito dal DGOSV del Ministero dell’Istruzione. Le competenze in uscita degli allievi dell’Articolazione Conduzione del Mezzo-



Opzioni CMN, CAIM e l'Opzione Sperimentale CAIM/CAIE rispondono alle indicazioni della Riforma e alle competenze dell'IMO/STCW '95 Amended Manila 2010 e rappresentano garanzia di professionalità indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso alle facoltà universitarie, all'istruzione e alla formazione tecnica superiore.

Dopo il primo biennio comune, le competenze tecniche e professionali si dividono su tre Articolazioni: **Conduzione del Mezzo, Logistica e Costruzione del mezzo.**

La scelta che gli studenti possono effettuare al termine del primo biennio, si articola tra:

1. **Articolazione Conduzione del Mezzo**, con **due Opzioni**: *Conduzione del Mezzo Navale - CMN* (già "Perito per i Trasporti Marittimi"), e *Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi ed elettrotecnici CAIM/CAIE- Sperimentale*.
2. **Articolazione Logistica.**
3. **Articolazione Costruzione del mezzo**, con **Opzione: Costruzione del mezzo navale.**

L'orario annuale è di 1056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali di lezione per ciascuna delle 33 settimane componenti l'orario scolastico; nella classe prima (per l'introduzione della disciplina Geografia) e nelle classi sperimentali CAM/CAIE le ore sono 33.

Il percorso di studio quinquennale si articola in due aree: **un'area di istruzione generale e le aree di indirizzo.**

- **L'area di istruzione generale** (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) persegue, quale obiettivo primario, quello di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso il rinforzo ed il consolidamento degli **assi culturali** che caratterizzano l'obbligo di istruzione.
- **L'Area d'indirizzo**, ("Conduzione del mezzo navale", "Conduzione di apparati e impianti marittimi", "Conduzione di apparati e impianti marittimi ed elettrotecnici", "Logistica" e "Costruzioni navali") ha quale finalità quella di far acquisire agli allievi **conoscenze teoriche e competenze applicative** ampiamente spendibili nel settore di riferimento, nonché di rendere gli stessi **consapevoli ed autonomi** nella gestione del proprio ruolo in ambito professionale.

3. Il percorso formativo e gli obiettivi formativi; il SGQ Nazionale "QUALI.FOR.MA."

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha



l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia **conoscenze teoriche ed applicative**, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia **abilità cognitive** idonee per risolvere problemi, capacità di gestione autonoma in ambiti caratterizzati da innovazioni, assunzione del senso di responsabilità nella valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il percorso di studi è volto all'acquisizione di competenze spendibili nei vari settori della filiera marittima ed in quelli ad essa collegati, quali la tutela dell'ambiente e delle risorse.

Gli istituti tecnici fanno parte di una struttura di cooperazione internazionale per la costituzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione tecnico-professionale (Vocational Education and Training - VET). Tale sistema consente di equiparare i titoli conseguiti e rilasciati nei vari Paesi membri (qualifiche, diplomi, certificazioni, ecc.). Il riconoscimento si basa su un sistema condiviso dei risultati dell'apprendimento (learning, outcomes) e risponde all'esigenza di favorire la mobilità nella ricaduta lavorativa.

La normativa vigente impone l'adozione della didattica per competenze, affinché i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di autonoma scelta davanti a situazioni problema e capacità di apprendimento continuo; infatti tale approccio didattico consente di imparare, in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, fare ipotesi, collaborare, affrontare e risolvere problemi, **mobilitando conoscenze, abilità e risorse personali**, per risolvere problemi, per gestire situazioni, assumere e portare a termine compiti in contesti professionali, sociali, di studio, di lavoro, di sviluppo personale.

A tal fine **la programmazione viene declinata per competenze, abilità e conoscenze di ogni singola disciplina all'interno dell'asse culturale di appartenenza**. Per ogni disciplina sono indicate le competenze di riferimento e trasversalmente in concorrenza con le altre discipline. Competenze, abilità e conoscenze sono declinate anche in UDA, in cui si esplicitano i **seguenti obiettivi formativi**:

- **Valorizzare la persona umana;**
- **formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;**
- **favorire processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento;**
- **caratterizzare in chiave europea il percorso formativo, rendendo possibile la mobilità delle persone nel contesto comunitario;**
- **favorire la continuità tra formazione, lavoro e vita sociale lungo tutto il corso della vita;**
- **valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;**



- **consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale.**

Tutto ciò, per il settore Trasporti e Logistica (ex Istituti Nautici)- Opzioni CMN e CAIM e/o CIM/CAIE, si correla all’acquisizione delle competenze **IMO STCW** (Convenzione Internazionale sugli Standards di Addestramento, Certificazione e Tenuta della guardia per i marittimi 1978), come richiesto dalla conferenza di Manila 2010, dalle Direttive UE (Unione Europea) e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e, pertanto, al fine di garantire la validità del titolo acquisito, è stato necessario rivedere il curriculum dell’istituto, attraverso la creazione di **due tavole Sinottiche CMN e CAIM, una Tavola Sinottica CAIM/CAIE, relative alle materie di indirizzo** (Scienza della Navigazione, Macchine, Elettrotecnica, Inglese e Diritto), - prot. N. 5190 per le materie coinvolte dall’IMO STCW delle Opzioni CMN e CAIM e prot. n. 269 del 31.08.2021 per le materie coinvolte dall’IMO STCW dell’Opzione sperimentale CAIM/CAIE- le cui competenze IMO STCW sono confluite, in maniera rigorosa, all’interno delle competenze LLGG e Europee.

Questo impianto programmatico, che vede la sua applicazione in una progettazione didattica **comune a tutti gli istituti nautici**, consente agli allievi/e che frequentano l’Articolazione “Conduzione del Mezzo” nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, e nell’opzione sperimentale CAIM/CAIE, di **poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine o Elettrotecnico)** e avviarsi al lavoro nel campo marittimo.

Tali procedure sono state validate attraverso la costituzione di una rete degli I.T.T.L. (ex I.T.N.) e la costituzione di un gruppo di monitoraggio con compiti di supporto e sorveglianza nell’applicazione delle misure messe in atto e l’implementazione e la certificazione di un **sistema di gestione per la qualità secondo UNI EN ISO 9001:2015** dell’intera rete degli I.T.T.L.

L’ Istituto gode, **per l’Articolazione Conduzione del Mezzo**, della “**certificazione multi site**”, **facente capo al MIUR (TUV SUD Certificato n. 50 100 14484 – Rev. 005)** con un sistema di gestione per la qualità “QUALI.FOR.MA.” (ISO 9001: 2015) ed un sistema per le attività extracurricolari Corsi Direttivo (UNI ISO 9001: 2015;Certificato n. 13009487), garantendo l’acquisizione di un diploma europeo rispondente alle richieste sia del MIT sia dell’EMSA (European Maritime Safety Agency).

L’attività di programmazione mette in evidenza il collegamento tra le competenze richieste dalla convenzione IMO STCW ’95 Amended Manila 2010 e gli argomenti previsti nella programmazione didattica che ne costituiscono gli elementi in uscita, ossia tra le LLGG del



MIUR e, al contempo, le direttive IMO STCW, per l’Articolazione Conduzione del Mezzo.

Nell’ambito del Sistema Nazionale “Qualiforma”, è stata avviata la Sperimentazione delle Prove Nazionali di Competenza, riferite alle opzioni CMN e CAIM/CAIE, al fine di attuare da un lato una validazione dei percorsi erogati negli Istituti Nautici, secondo criteri e modalità univoche per tutto il sistema, dall’altro per verificare lo stato dei percorsi nautici dopo tre anni di gestione del sistema di istruzione negli Istituti Trasporti e Logistica. Sono state somministrate le Prove il 18 e il 19 aprile 2024. La valutazione delle Prove esperte non inciderà sull’ammissione agli esami di Stato.

Le Articolazioni “Logistica” e “Costruzione del mezzo navale” non rientrano nel Sistema di gestione Qualità; tuttavia, l’impianto formativo risponde, anche per queste Articolazioni, alla didattica per competenze, come si evince dal curriculum d’Istituto e dalle programmazioni Dipartimentali; la progettazione didattica segue, comunque, il percorso voluto dalle indicazioni del SGQ e la scuola ha adottato lo stesso format per tutte le programmazioni.

Su questi presupposti, l’Istituto definisce un percorso formativo che risponde alle esigenze del mondo lavorativo del settore di riferimento in ambito internazionale, secondo quanto stabilito da:

Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A
Raccomandazione Europea 2006/962/Ce
DM 139/2007
EQF- European Qualification Framework del 23-04-2008,
DPR 87 e 88 del 2010
Direttive n. 57 del 15/07/2010 (Primo Biennio), n. 4 del 16/01/2012 (Secondo Biennio e Quinto anno) e n. 8 dell' 01/08/2012 (Adozione delle Opzioni),
Legge 107/2015
Regola A-II/1 e A-III/1 della Convenzione Internazionale STCW '95 Amended Manila 2010
Regole stabilite dalla Direttiva UE 2008/106/CE
TAVOLE COMPARATIVE (tavole sinottiche) DEGLI APPRENDIMENTI prot. N. 5190 dell' 11.05.2017 e prot. m.pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000269. del 31-08-2021 per le materie coinvolte dall'IMO STCW '95 Amended Manila 2010

3.1 La Politica della Qualità

La Politica per la Qualità illustra i principi su cui si basa l’Istituto Tecnico Trasporti e Logistica “Caio Duilio” e prevede l’impegno al soddisfacimento dei requisiti del Sistema di Gestione per la Qualità, orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015, al miglioramento continuo del Sistema stesso, garantendo che il percorso erogato risponda alle esigenze formative collegate al mondo del lavoro e dell’istruzione.

Nello specifico, la Direzione individua i seguenti obiettivi:

- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;
- favorire processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti



dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento;

- caratterizzare in chiave europea il percorso formativo, rendendo possibile la mobilità delle persone nel contesto comunitario;
- favorire la continuità tra formazione, lavoro e vita sociale lungo tutto il corso della vita;
- valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;
- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale;
- agire con efficacia per prevenire e ridurre situazioni di disagio, demotivazione e casi di dispersione.

3.2 EQF (Quadro europeo delle qualifiche e titoli) e le competenze

Il sistema di istruzione italiano è chiamato a uniformarsi al sistema europeo e a allinearsi agli obiettivi scanditi nell'EQF. Nel suo ambito, sono state individuate le competenze a livello **europeo** (DPR 87 e 88 del 2010; EQF- European Qualification Framework del 23-04-2008; DM 139 del 2007;) che rappresenta la condizione essenziale per un apprendimento efficace in termini di **conoscenze, abilità e competenze**.

Competenza. “Capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel sistema europeo EQF, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia” (EQF).

Conoscenza: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie, pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto dell'EQF le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti le abilità manuali e l'uso dei metodi, materiali, strumenti).

Per la peculiarità dell'Istituto, sono previste anche le competenze specifiche di settore dell'IMO STCW '95 AMENDED MANILA 2010, per l'Articolazione “Conduzione del Mezzo”-Opzioni CMN e CAIM/CAIE. Si distinguono, quindi:

Competenze chiave europee	Raccomandazione europea dicembre 2006 Raccomandazione europea 22 maggio 2018
Competenze di cittadinanza	DM 139/2007
Competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione	DM 139/2007
Competenze di indirizzo	competenze IMO STCW '95 Amended 2010



<p>Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente delineate dal Parlamento Europeo (Raccomandazione Europea 2006/962/Ce)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione nella madre lingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale
<p>Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente delineate dal Parlamento Europeo (Raccomandazione Europea 2018)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<p>Competenze chiave di Cittadinanza</p>	<p>Imparare ad imparare organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Progettare elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</p> <p>Comunicare comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Risolvere problemi affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.</p>



	Acquisire ed interpretare l'informazione	
--	---	--

3.3 Apprendimento delle lingue straniere

È indispensabile fare riferimento al documento elaborato dal Consiglio d'Europa denominato **Quadro Comune di Riferimento (QCER)** che permette una interpretazione omogenea delle **competenze in lingua** straniera all'interno degli stati membri. Come evidenziato nella tabella sotto riportata, tale documento definisce la competenza linguistica in tre livelli, A(base), B(padronanza) e C(autonomia), ognuno dei quali è articolato in sotto-livelli e descrive gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento ed apprendimento di una lingua straniera.

Tabella delle competenze secondo il **Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa**:

Livello avanzato	C2 È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.
	C1 È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
Livello intermedio	B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
	B1 È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
Livello elementare	A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	A1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Le **competenze di indirizzo** rappresentano le competenze derivanti dal percorso scolastico caratterizzante l'indirizzo di studio e nella specificità dell'articolazione “Conduzione del mezzo” esse corrispondono all'integrazione delle competenze dichiarate nelle Linee Guida nazionali delle competenze IMO/STCW 95 Amended 2010.

In allegato è riportata la “Tabella competenze della Sezione A-II/1 IMO STCW” per la “**Conduzione del Mezzo Navale**” CMN: nello stesso allegato si trova il “Piano di Studi CMN – TAVOLA COMPARATIVA DEGLI APPRENDIMENTI”.



3.4 Assi Culturali

Nel quadro delle competenze elaborate nelle Linee Guida Ministeriali, le Competenze disciplinari del secondo biennio e delle quinte classi vengono così individuate:

- asse dei linguaggi;
- asse matematico;
- asse scientifico-tecnologico;
- asse storico-sociale.

Le competenze delle Linee Guida Ministeriali all'interno degli Assi diventano quindi competenze specifiche delle competenze chiave europee. Nell'ambito delle competenze europee di riferimento, possono essere ricomprese anche le Competenze di Cittadinanza indicate dallo stesso decreto.

Pertanto, in termini di risultati di apprendimento, le competenze sono articolate in abilità e conoscenze.

Le **competenze di fine percorso scolastico del diplomato in Trasporti e Logistica.**

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha **competenze** tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- **opera** nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti (corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici);
- **possiede** una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore cui è orientato ma anche in tutti quelli collaterali.

Al termine del percorso di studi il diplomato è in grado di:

1. **integrare** le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
2. **intervenire** autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
3. **collaborare** nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
4. **applicare** le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
5. **agire**, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto di passeggeri e merci, dei servizi e del lavoro;



6. **collaborare** nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

4 PECUP e risultati di apprendimento

4.1 PECUP

La progettazione di classe del secondo Biennio del secondo ciclo d'istruzione, oltre alle Raccomandazioni Europee e dalle Competenze di Cittadinanza, fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (**PECUP**) così declinato nelle Indicazioni Nazionali:

"....Il PECUP è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la **dimensione trasversale** ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti".

4.2 Risultati di apprendimento

Sulla base delle indicazioni Nazionali e del PECUP nazionale, il **Consiglio di Classe ha realizzato gli interventi didattico-disciplinari per consentire agli studenti**, il conseguimento dei seguenti **risultati di apprendimento**:

AREA COGNITIVA GENERALE	<ul style="list-style-type: none">- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)-correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
------------------------------------	--



	<ul style="list-style-type: none">-padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica- Esercitare con efficacia la pratica sportiva-Padroneggiare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti
AREA COGNITIVA DI INDIRIZZO	<p>Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.</p> <ul style="list-style-type: none">-controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione- Gestire un mezzo di trasporto marittimo- Saper operare in ambito logistico, ovvero relativamente alla gestione del traffico, della conduzione del mezzo ed in generale nel campo delle infrastrutture- Agire nel rispetto delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro- Intervenire nel controllo dei sistemi di bordo- Collaborare alla pianificazione ed all'organizzazione dei servizi- Saper effettuare valutazioni di impatto ambientale- Conoscere tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto per mare- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico marittimo- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo ed organizzare i servizi di carico e scarico delle merci e dei passeggeri- Gestire l'interazione tra le attività di trasporto e l'ambiente- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza- Sfruttare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
AREA METACOGNITIVA	<p>Sapere come fare e possedere metodi e strategie di risoluzioni di problemi</p>
AREA AFFETTIVO/RELAZIONALE	<p>Avere accresciuto l'autostima</p> <ul style="list-style-type: none">-Agire in modo autonome e responsabile, cooperando con gli altri-Rispettare le regole- Cogliere l'importanza del lavoro per obiettivi e dell'importanza del rispetto dell'etica e della deontologia professionale- Saper interpretare il proprio ruolo in ambito cooperativo
AREA PRATICO/PROCEDURALE	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare, in ambito di propria competenza, procedure e tecniche innovative e migliorative



--	--

:5. Sbocchi professionali

I diplomati dell'indirizzo Trasporti e Logistica trovano possibili sbocchi professionali in:

- Comandante di coperta
- Ufficiale di Marina Mercantile , Militare o della Guardia di Finanza
- strutture portuali, aeroportuali ed intermodali (interporti)
- organizzazione e gestione delle aziende di trasporto e spedizione
- gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del trasporto
- assistenza e controllo del traffico aereo, marittimo e terrestre
- protezione della fascia costiera dall'inquinamento
- servizio meteorologico civile
- monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre con particolare riguardo alle strutture del trasporto
- organizzazione e gestione dei mezzi per lo sfruttamento delle risorse marine e della loro commercializzazione
- ricerca, estrazione, trasporto, raffinazione, e distribuzione dei prodotti petroliferi
- impianti per la trasformazione di energia;
- tutela dell'ambiente marino e costiero
- protezione civile con particolare riferimento ai servizi antincendio
- automazione e controllo degli impianti
- libera professione come perito nel settore marittimo con iscrizione alla Camera di Commercio

6. Prosecuzione degli studi

La prosecuzione degli studi che può avvenire in tutte le facoltà universitarie e, in particolare, nei corsi di laurea il cui piano di studi risulti coerente con il percorso formativo del Nautico:

La prosecuzione degli studi può avvenire, inoltre, attraverso la frequenza di corsi regionali post-secondari. o attraverso la frequenza di Istituti Tecnici Superiori, corsi per Ufficiali delle varie accademie Militari (Accademia Navale, Accademia Aeronautica, Accademia di Guardia di Finanza) e Mercantili, o nei settori navali dei vari corpi di Polizia, Carabinieri, VV.FF., Guardia di Finanza.



PARTE SECONDA

1. Composizione della Classe

Situazione alla fine del terzo anno

Numero alunni	Trasferito	Promossi a Giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe quarta	Promossi a Settembre
21	0	20	0	1	0

Situazione alla fine del quarto anno

Numero alunni	Trasferito	Promossi a Giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe quinta	Promossi a Settembre
20	0	20	0	0	0

2. Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE (teorico e tecnico-pratico)	VARIAZIONI		
		III	IV	V
ITALIANO	ALFIERI GRAZIA			*
STORIA	ALFIERI GRAZIA			*
INGLESE	MANGANO DANIELA			
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO	CALABRO' FRANCESCO MODICA FRANCESCO (ITP)			
MATEMATICA	FRISONE MARIA			*
ELETTROTECNICA	CANNATA ANGELO MERRO SANTO (ITP)			*
ED. FISICA	ARENA GRAZIA MARIA			
MECCANICA E MACCHINE	BOTTARI GIOVANNI SPADARO MASSIMILIANO (ITP)			*
RELIGIONE	PELLLERITI GIOVANNI			
DIRITTO ED ECONOMIA	MAURO ANTONIA			

* In corrispondenza di ogni disciplina è stato segnato con un asterisco l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente

3. Composizione della commissione Esami Stato

	Disciplina	Docente
1	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	CALABRO' F.
2	MATEMATICA	FRISONE M.
3	ELETTROTECNICA, ELLETRONICA ED AUTOMAZIONE	MERRO S.
4	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Commissario esterno
5	MECCANICA E MACCHINE	Commissario esterno
6	LINGUA INGLESE	Commissario esterno



4. Presentazione della classe

La classe è formata da 21 alunni tutti provenienti dalla classe 4C, eccetto Marretta Gioele, ripetente della 5C e iscritto per l'attuale anno scolastico ma non frequentante. Nella classe sono presenti tre alunni con DSA motivo per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

A conclusione del quinquennio, un buon numero di alunni del gruppo classe ha evidenziato un profitto buono e positivo, attraverso una motivazione, che in certi frangenti, ed in alcuni elementi, è apparsa forte. Un altro gruppo, seppur ristretto, anche per lacune pregresse, ha maturato un percorso di studio non sempre adeguato che ha influito sull'acquisizione delle competenze con risultati mediocri.

La classe, in generale, si è mostrata disponibile al dialogo educativo, ad accogliere le sollecitazioni e le strategie messe in atto dai docenti.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe, solo un gruppo ristretto di alunni ha effettuato delle assenze numerose.

In generale la classe ha osservato il rispetto dei regolamenti, un certo ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni. La classe puntuale nelle consegne, ha espresso una discreta qualità della partecipazione alle attività scolastiche, con conseguenti buone risposte alle indicazioni metodologiche. Buoni i rapporti interpersonali all'interno della classe, così come il rispetto degli altri e la disponibilità a collaborare. In definitiva appaiono buone le capacità degli alunni di autovalutarsi, di gestire il lavoro scolastico autonomamente e di perseverare nel raggiungimento degli obiettivi.

5. Attribuzione dei crediti

I punteggi vengono attribuiti secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 62/2017 e dall'OM n. 45/2023, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:



TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Si riporta allegato riservato la tabella del credito scolastico per ciascun alunno relativo al secondo biennio.

6. Il Percorso didattico formativo in relazione alla situazione della classe

Il Consiglio di classe ha seguito le Linee guida Nazionali e ha operato sulla base di una **programmazione per Dipartimenti e successivamente per Materia e Individuale**, in termini di competenze LLGG e IMO STCW.

La programmazione ha tenuto conto delle esigenze della classe in termini di competenze possedute, partecipazione, autonomia riflessiva e capacità di elaborazione, caratteristiche affettivo/emozionali, modulando le proposte educativo- didattiche sia come tempi che come attività proposte.

Le **metodologie** di insegnamento adottate sono state lezione frontale/partecipata, discussione guidata, lezione multimediale, problem solving, attività di laboratorio, lavoro di gruppo, simulazione, progetti, filmati, visite guidate.

UdA: Tirocinio pratico a Bordo

Prova Esperta Nazionale per le classi quinte CMN e CAIM/CAIE.

Gli **strumenti** utilizzati sono stati i libri di testo, la Lim, la piattaforma G-Suite, l'email istituzionale nauticomessina.edu.it, i social, gli strumenti didattici multimediali, le attrezzature dei laboratori, i simulatori.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Le attività di PCTO rappresentano un percorso *per il raggiungimento delle competenze trasversali e specifiche dell'indirizzo* che qualifica l'offerta formativa, rispondendo ai bisogni formativi degli



alunni e agendo per la forte **valenza orientativa**. Le attività sono state integrate ai moduli di orientamento secondo la normativa vigente.

Partendo dalle direttive europee, le attività sono state finalizzate a:

- fornire strumenti di orientamento scolastico e professionale.
- orientare ad una scelta autonoma e consapevole
- favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica
- abbattere il divario tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro
- offrire esperienze che possono determinare opportunità di crescita personale in contesti lavorativi nuovi.
- promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole

7. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Al fine di garantire una programmazione che declini le discipline in modo inclusivo, il C.d.C. ha adottato una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Ciò ha determinato il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che ha garantito la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali. A tal proposito, sono state potenziate le **strategie logico-visive**, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono state adottate tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, **i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative e le flash card delle regole, così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive.**

Di fondamentale importanza è stato lo sviluppo di una positiva immagine di sé e quindi di buoni livelli di **autostima e autoefficacia**. La motivazione ad apprendere è stata fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe. L'educazione al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è, in generale, indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.

8. Educazione Civica

Uno dei principali obiettivi dell'attuale Quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione, è la promozione di equità, coesione sociale e cittadinanza attiva attraverso l'istruzione scolastica. Nel sistema scolastico italiano, in particolare, trova applicazione la



legge 30.10.2008 n.169, che afferma che vanno promosse. Ancora, la legge 107/2015, ribadisce il compito della Scuola di favorire la formazione di una coscienza morale e civile e, quindi, di sviluppare in tutti gli studenti comportamenti di cittadinanza attiva e democratica ispirati ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà, ma anche della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. A ciò si aggiunge che già da due anni Cittadinanza e Costituzione è entrata a pieno titolo a far parte del colloquio nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. E arriviamo ad oggi, infatti, a partire dal corrente anno scolastico, le Scuole di ogni ordine e grado, devono applicare la legge 20 agosto 2019 n.92. Ciò comporta una revisione dei curricula d'Istituto, (ex art. 3 della legge) per adeguarli alle nuove disposizioni. Quest'ultima normativa si basa su tre nuclei tematici:

- **COSTITUZIONE**, diritto, legalità e solidarietà Conoscenza riflessiva del dettato costituzionale, dell'Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti e delle Autonomie Locali, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e Nazioni Unite). Storia della Bandiera e dell'Inno nazionale.
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. I 17 obiettivi fissati dall'Onu nell'agenda 2030, che riguardano non solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità)
- **CITTADINANZA DIGITALE**, la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Per svilupparla negli alunni, la Scuola deve, da una parte, fornire informazioni e competenze specifiche del settore, dall'altro, evidenziare i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta.

Il concetto comune è quello della responsabilità, declinato nei vari ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore: 33 annue per ciascun anno di corso. Sarà svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto per ciascun percorso di studi, anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia. La trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento di educazione civica, si sostanzia in un raccordo tra gli apprendimenti maturati nelle varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva rientranti nel curriculum di educazione civica. Considerato che nella nostra scuola sono presenti



docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche, contitolari nei Consigli di classe, a loro il Collegio Docenti affida l'insegnamento di educazione civica e il relativo coordinamento per ciascuna classe, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento, evidenziati e deliberati nelle rispettive programmazioni dei singoli CdC. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Nell'ambito del piano annuale delle attività, sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare. Le suddette programmazioni saranno inserite nel PTOF e condivise con le famiglie.

COMPETENZE IN USCITA

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese (per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici).

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, con loro compiti e funzioni.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, attraverso l'approfondimento dei diritti che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e

Formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

VALUTAZIONE

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica, come da rubrica di valutazione appositamente adottata.

AZIONI

- **Promuovere** la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- **Promuovere** il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
- **Favorire** l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
- **Incentivare** la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.
- **Sviluppare, condividere e disseminare** "buone pratiche".
- **Agire** per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.
- **Promuovere** lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità.
- **Promuovere** azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio



CONOSCENZE

- Costituzione,
- istituzioni dello Stato italiano,
- Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- Storia della bandiera e dell'inno nazionale. Educazione ambientale,
- Conoscenza e tutela del patrimonio storico-artistico,
- Conoscenza e tutela del territorio

Sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, Conoscere i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta

METODOLOGIE

Realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale,

Attuazione di collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare percorsi progettuali in piena collaborazione.

Partecipazione a progetti/concorsi promossi dalla Regione e/o nazionali su tematiche di Educazione Civica.

Uso degli strumenti utilizzati nella didattica per favorire la crescita delle competenze digitali.

Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curriculum in verticale

Incontri di formazione per docenti e allievi anche in modalità smart working

Documentazione periodica e finale delle esperienze anche attraverso progettazione e l'utilizzo di format condivisi con utilizzo delle tecnologie e delle piattaforme G- suite

Diffusione e comunicazione dei processi e delle azioni attraverso il sito istituzionale

PIANIFICAZIONE

Settembre - Progettazione ambiti, azioni, collaborazioni per anno scolastico - Adesione a progettazione e concorsi del territorio

Ottobre/Gennaio - Attività di formazione docenti, alunni, famiglie - Condivisione degli obiettivi e delle azioni - Progettazione percorsi didattici multidisciplinari - Avvio delle attività con gli alunni - Diffusione e comunicazione delle azioni - Verifica intermedia

Febbraio/Giugno - Attività di formazione docenti, alunni, famiglie - Condivisione degli obiettivi e delle azioni - Progettazione percorsi didattici multidisciplinari con il supporto della rete territoriale, di esperti interni ed esterni - Avvio delle attività con gli alunni - Diffusione e comunicazione delle azioni (pubblicazioni, mostre, sito Scuola....) - Utilizzo di spazi esterni per realizzazione di eventi rivolti alla comunità scolastica e alla cittadinanza Verifica finale



RISORSE UMANE

- **Referente** di progetto formato da un docente coordinatore di classe/ altri docenti coinvolti
- **Esperti esterni e interni** per attività di formazione e/o di intervento nelle attività con docenti e/o alunni e famiglie
- **Animatori digitali**

RISULTATI ATTESI COLLEGATI AL RAV

- **Definizione e applicazione condivisa di un curriculum verticale sulle competenze trasversali** per la promozione della cultura della cittadinanza e dell’Educazione Civica
- **Valorizzazione delle risorse interne ed esterne** che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica
- **Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio**

INDICATORI UTILIZZATI COLLEGATI AL RAV

Monitoraggio processo progettuale volti alla realizzazione di percorsi multidisciplinari:

- numero di azioni progettuali intraprese
- numero di classi/studenti coinvolti - numero docenti coinvolti
- percentuali di valutazioni in itinere positive
- percentuali valutazioni finali positive
- numero eventi pubblici con coinvolgimento di famiglie e cittadinanza
- percentuali esiti certificazione delle competenze

Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

Progetto	Descrizione
Progetto	Incontro con l’autore “Catena Fiorello”; “TG Giovani”
Conferenze “Legalità”	Incontri con la magistratura; Incontro con vari corpi della polizia di stato; Progetto Incroci della Polizia ferroviaria di Messina
Interventi formativi	incontri tematici (ADMO, AVIS)
Film	“C’è ancora domani” seguito da dibattito in classe; “Good” l’indifferenza del bene; “Comandante”
Conferenze didattiche	Commemorazione “Giorno della Memoria”
Conferenze sulle “Foibe”	
Conferenza “Contro la violenza sulle donne”	
Attività	Ricordo vittime della mafia

9. Attività di PCTO e Moduli di orientamento

Le attività di PCTO, sono state strutturate secondo il seguente percorso:



fase di Orientamento	<p>prevista per tutte le classi coinvolte, svolta anche in orario curriculare, attraverso la partecipazione a conferenze/convegni sul territorio o presso la scuola. La fase di Orientamento affronta tematiche relative alla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. n°81/2008) e di cultura generale sul Lavoro attraverso incontri a cura di Forze Armate, Guardia di Finanza, Marina Militare, Autorità Portuale, CUST, Ferrovie dello Stato, INAIL, Vigili del Fuoco, Camera di Commercio.</p> <p>In particolare, nel terzo anno sono state fornite agli alunni, da parte di docenti esperti interni e esterni, conoscenze sulla Sicurezza e sulla Qualità e proposte visite aziendali inerenti il settore di indirizzo.</p>
fase di tirocinio	<p>presso aziende/enti ospitanti, Unità Navali, anche all'estero. Durante l'attuazione del progetto, gli allievi sono stati seguiti da tutor aziendali e da tutor scolastici. I periodi di permanenza in azienda o a bordo di una unità navale variavano a seconda della disponibilità dell'ente e/o al periodo dell'anno in cui si svolgono le attività. Questa, assumendo carattere professionalizzante, è la fase che esprime più compiutamente la realizzazione delle competenze che si sviluppano attraverso situazioni di realtà.</p>
Verifica e valutazione dell'esperienza	<p>l'esperienza è stata certificata da aziende/enti ospitanti che hanno rilasciato agli studenti attestazioni/certificati di competenze e attestati di frequenza. Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata e certificata dalle aziende/enti ospitanti e dai relativi Consigli di Classe. Per l'attuale anno scolastico è stata prevista anche una prova esperta nazionale al fine di valutare e verificare le competenze imo-stew dei discenti al termine del percorso scolastico</p>

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ANNO	TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
III	TIROCINIO PRATICO A BORDO PCTO	<ul style="list-style-type: none"> • Caronte & Tourist • Stage a Malta 	Tirocinio svolto a bordo di navi di linea per il trasporto di passeggeri e veicoli	Ottima
IV	TIROCINIO PRATICO A BORDO PCTO	<ul style="list-style-type: none"> • Grimaldi Group S.P.A. • Caronte & Tourist • Stage a Malta 	<p>Tirocinio svolto a bordo di navi di linea per il trasporto di passeggeri e veicoli</p> <p>Stage svolto presso una scuola di inglese per potenziare le competenze in lingua straniera e alle attività marinarie</p>	<p>Ottima</p> <p>Ottima</p>
V	TIROCINIO PRATICO A BORDO	Grimaldi Group	Tirocinio svolto a bordo di navi di linea per il trasporto di passeggeri e veicoli	Ottima

Secondo la normativa vigente (decreto n. 328 del 22 dicembre 2022; decreto n. 63 del 5 aprile 2023 e circolari ministeriali), sono stati programmati moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di 30 ore con la presenza dei docenti tutor e il supporto dell'orientatore. I moduli sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Si allega il Piano



delle attività di orientamento.

10. Altre attività extracurricolari, attività di potenziamento e di approfondimento e attività progettuali progetti PTOF e PON, conferenze, seminari, teatro, cinema, etc.

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
ORIENTAMENTO Con la MARINA MILITARE DI AUGUSTA	Conoscenza nell'ambito della marina militare e approfondimento delle competenze già acquisite	Visita delle navi presenti	Tutta la classe
PNRR 1.4	Percorso Formativo e Laboratorio Co-Curriculare di Voga	Esperienze di voga Lab. di navigazione	Alcuni alunni
ENGLISH AT SCHOOL 2023/2024	Ampliamento e potenziamento delle competenze già acquisite; acquisizione di una competenza comunicativa che permette di utilizzare la lingua inglese; capacità di esprimersi in modo autonomo in relazione al contesto.	Corsi strutturati in moduli di apprendimento su argomenti specifici e con obiettivi precisi, rispettando la metodologia Cambridge e il QCRE.	Alunne/i selezionati con Quick Placement Test
Nautical English	Ampliamento e potenziamento delle competenze già acquisite; acquisizione di una competenza comunicativa che permette di utilizzare la lingua inglese; capacità di esprimersi in modo autonomo in relazione al contesto.	Sviluppo conoscenze inglese nautico	Alunni selezionati dal corso B2
Corso di sicurezza INAIL	Approfondire le conoscenze sulla sicurezza del mondo del lavoro	Informazione sulla sicurezza del mondo del lavoro	Tutta la classe

11.L'esame di Stato: configurazione e struttura

-Ammissione agli Esami di Stato O.M. del 22/03/2024

L'ammissione agli esami di Stato è regolata dagli artt. 3, 4 e 5 dell'O.M. del 22/03/2024.

-Struttura delle prove d'esame:

a) Prove scritte

La prima prova scritta è regolata dall'art. 19 dell'O.M. del 22/03/2024 e accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della



comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova scritta è regolata dall'art. 20 dell'O.M. del 22/03/2024 e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.

b) Colloquio

Il colloquio è regolato dall'art. 22 dell'O.M. del 22/03/2024. Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Spetterà alla commissione curare l'equilibrata articolazione e durata delle relative fasi.

Secondo quanto riportato dall'Art. 22 O.M. del 22/03/2024, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida (testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema).

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

12.Criteri e strumenti di valutazione

All'interno del percorso formativo incentrato sulla didattica per competenze, la valutazione



assume connotazioni riferite alle risorse e alle qualità della persona. La valutazione delle competenze mira a rilevare, tramite l'osservazione e l'analisi delle evidenze, la padronanza delle risorse (conoscenze e capacità di processo) e delle disposizioni personali, al fine di fornire una risposta positiva a compiti sfidanti.

Vanno distinte due modalità di valutazione:

-la valutazione lungo il percorso, che accompagna il cammino formativo dello studente mediante passi progressivi di miglioramento e di crescita;

-la valutazione finale, che mira a stabilire la corrispondenza tra le padronanze dimostrate dallo studente e gli standard formativi di riferimento e di certificarne il valore.

Nel valutare le competenze si tiene conto delle performance, del "sapere agito" e delle risposte a quelle evidenze che il docente prevede di osservare per valutare, del comportamento dello studente, del grado di **autonomia nel risolvere situazioni problematiche in contesti reali**.

La finalità principale dell'atto valutativo non è, quindi, solo porre l'attenzione ai progressi dell'allievo in termini di conoscenze, ma definire **l'efficacia dell'azione didattica in termini di autenticità**; essa è **orientativa** per l'alunno, è soprattutto **autoregolativa** dell'azione didattica del docente, che definisce, di conseguenza, la prosecuzione del processo di insegnamento/apprendimento.

Pur mantenendo la dimensione docimologica, si basa sui criteri e griglie individuati ad inizio anno e sui parametri inseriti nelle griglie allegate alle relative programmazioni, tenendo conto dei livelli delle competenze rintracciate nel curriculum d'istituto e in sede di programmazione dipartimentale.

Nelle classi quinte CMN e CAIM/CAIE, la Prova esperta Nazionale ha determinato un valore aggiunto nel processo valutativo; basandosi su un compito di realtà, sono verificate e valutate le competenze di indirizzo e le competenze europee, dando risalto a tutto il percorso formativo, sviluppato attraverso la didattica per competenze verticale e interdisciplinare.

Vengono presi in considerazione, quindi, anche alcuni **aspetti non trascurabili del profilo di ciascuno studente che concorrono e integrano la valutazione** periodica e finale:

1. Autonomia e partecipazione
 2. Capacità di interagire e relazionarsi
 3. Autonomia nell'apprendere e ricercare
 4. Capacità di seguire procedure ed usare gli strumenti proposti
 5. Autonomia nell'uso degli strumenti digitali
 6. Autonomia nella gestione del tempo per la partecipazione alle lezioni



7. Autonomia nella gestione del tempo per l'esecuzione delle consegne e delle esercitazioni proposte
8. Partecipazione a lavori di gruppo e alle verifiche
9. Metodo di lavoro e capacità di utilizzare le conoscenze apprese per affrontare una situazione problematica.



PARTE TERZA

Elenco Allegati

- Relazione finale con indicazione del testo in uso e programma dei singoli docenti.
- Verbale Consiglio di Classe
- Relazioni finali alunni DSA (Documento Riservato)
- Credito finale secondo biennio (Documento Riservato)
- Griglie di valutazione prove scritte
- Griglia di valutazione colloquio
- Piano delle attività di orientamento
- “Tabella competenze della Sezione A-II/1 IMO STCW” per la “**Conduzione del Mezzo Navale**” CMN
- Tabella illustrativa dei risultati di apprendimento specificati in termini di competenze per il diplomato nell’articolazione “Conduzione del mezzo navale”.



Componenti del Consiglio di Classe

- Religione
- Lingua Italiana
- Storia
- Diritto
- Lingua Inglese
- Matematica
- Educazione Fisica
- Elettrotecnica ed Elettronica
- Laboratorio di Elettrotecnica
- Scienza della Navigazione
- Lab. Scienze della Navigazione
- Meccanica e Macchine
- Lab. Meccanica e Macchine

[Handwritten signatures on lined paper]
 Giuseppe Alfano
 Giuseppe Alfano
 Michele
 Oreste
 Maria Teresa
 Giuseppe Alfano
 Michele Alfano
 Giuseppe Alfano
 Giuseppe Alfano
 Giuseppe Alfano
 Giuseppe Alfano

Messina 08.05.2024

Firma del Coordinatore
[Handwritten signature]

Firma del Dirigente Scolastico
 (Prof.ssa Daniela Pistorino)

[Handwritten signature]

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
ALFIERI GRAZIA	STORIA	2

CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	C	CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

LIBRO DI TESTO

"LA STORIA IN CAMPO" A. BRANCATI, T. PAGLIARANI LA NUOVA ITALIA

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 alunni tutti provenienti dalla 4C, eccetto Marretta Gioele, ripetente della 5C e iscritto per l'attuale anno scolastico ma non frequentante. Nella classe sono presenti tre alunni con DSA motivo per cui è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. A conclusione del quinquennio, un buon numero di alunni del gruppo classe ha evidenziato un profitto buono e positivo, attraverso una motivazione abbastanza forte. Un altro gruppo, seppur ristretto, ha maturato un percorso di studio non sempre adeguato che ha influito sull'acquisizione delle competenze con risultati mediocri.

La classe, in generale, si è dimostrata disponibile al dialogo educativo, ad accogliere le sollecitazioni e le strategie messe in atto dai docenti.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe; solo un gruppo ristretto di alunni ha effettuato delle assenze numerose.

In generale la classe ha osservato il rispetto dei regolamenti, un certo ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni. La classe, puntuale nelle consegne, ha espresso una discreta qualità della partecipazione alle attività scolastiche, con conseguenti buone risposte alle indicazioni metodologiche. Buoni i rapporti interpersonali all'interno della classe, così come il rispetto degli altri e la disponibilità a collaborare. In definitiva appaiono buone le capacità degli alunni di autovalutarsi, di gestire il lavoro scolastico autonomamente e di perseverare nel raggiungimento degli obiettivi.

SITUAZIONE DI PARTENZA

LIVELLI DI PARTENZA

INCERTO	BASE	BUONO	OTTIMO
	5	11	4

Bilancio didattico

ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE

II QUADRIMESTRE: **33 ORE** (al 9 maggio)

Il programma è stato svolto:

Tutto Quasi tutto **X** Non tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

X mancanza di tempo (interruzione attività didattica, attività extracurricolari,)

Problemi disciplinari

scelte didattiche particolari (dettagliare): _____

Altro _____

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

(precisare se conforme a quanto concordato nel dipartimento o con variazioni, tenendo conto di quanto delineato dai Dipartimenti in relazione alla situazione di emergenza sanitaria).

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti

/ completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

Controllo delle attività e degli apprendimenti: (le eventuali modifiche di tempi e di contenuti rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti non svolti e le motivazioni e/o puntualizzare il riscontro con una griglia come quella fornita)

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
20		3	13	4

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

METODOLOGIE -DIDATTICA IN IN PRESENZA

<input type="checkbox"/> laboratorio	<input type="checkbox"/> PCTO
<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input type="checkbox"/> project work
<input type="checkbox"/> debriefing	<input checked="" type="checkbox"/> simulazione –
<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni	<input type="checkbox"/> e-learning
<input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo	<input type="checkbox"/> brain – storming
<input type="checkbox"/> problem solving	<input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento
<input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

MEZZI

- | |
|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> PC |
| <input checked="" type="checkbox"/> LIM |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo |
| <input checked="" type="checkbox"/> dispense |

MATERIALI DI STUDIO	
Materiali prodotti dall'insegnante X Libro di testo formato cartaceo/digitale X Visione di filmati X Documentari You tube X	

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG e IMO STCW**)– articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input type="checkbox"/> Componenti	
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<i>Tipologia</i>	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>TOTALE</i>
SCRITTE	n. 1	n.2 (al 9 maggio)	n. 3
ORALI	n.2	n.1 (al 9 maggio)	n. 3
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO	n.	n.	n.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Come da PTOF

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE –

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali in presenza
- comunicazioni telefoniche

Messina

09/05/2024

Il docente

Grazia Alfieri

CONTENUTI SVOLTI DI STORIA 5C

UNITA' 1: DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

CAP. 1: IL VOLTO DEL NUOVO SECOLO

CAP. 2: LO SCENARIO MONDIALE

CAP. 3: L'ETA' GIOLITTIANA

CAP. 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

UNITA' 2: I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

CAP. 5: DOPO LA GUERRA, SVILUPPO E CRISI

CAP. 6: LA RUSSIA, DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA

CAP. 7: L'ITALIA, DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

CAP. 8: LA GERMANIA, DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

CAP. 9: L'EUROPA E IL MONDO TRA FASCISMO E DEMOCRAZIA

CAP. 10: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

UNITA' 3: IL MONDO BIPOLARE

CAP. 11: DALL'ETA' DEL BENESSERE ALLA RIVOLUZIONE ELETTRONICA

CAP. 12: USA-URSS, DALLA GUERRA FREDDA AL TRAMONTO DEL BIPOLARISMO

CAP. 13: L'EUROPA, DALLA GUERRA FREDDA ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
ANTONIA MAURO	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	DUE

CLASSE	SEZIONE	CORSO
QUINTA	C	CMN: CONDUZIONE MEZZO NAVALE

LIBRO DI TESTO

COLLANA GIURIDICO-ECONOMICA PER LA SCUOLA RIFORMATA DIRETTA DA FEDERICO DEL GIUDICE A CURA DI ALESSANDRA AVOLIO "IL NUOVO TRASPORTI, LEGGI E MERCATI" PER IL SECONDO BIENNIO ED IL QUINTO ANNO ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - EDITORE SIMONE

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Classe interamente maschile, composta da 21 alunni iscritti, 20 frequentanti, tra i quali tre dsa. Nel complesso assidui nella frequenza, rispettosi dei regolamenti, ordinati e pertinenti negli interventi durante le lezioni, quasi sempre puntuali nelle consegne. In generale sono tutti disponibili alla collaborazione e pronti a farsi coinvolgere nelle attività scolastiche proposte. Un gruppo di alunni, in particolare, è capace di gestire il lavoro scolastico autonomamente e di perseverare nel proseguimento degli obiettivi; un altro gruppo ha bisogno ancora di sollecitazioni e guida. In termini di competenze raggiunte si registrano livelli avanzati e intermedi. Per pochi alunni livelli base. Ottimo il rapporto con la docente

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

ALUNNI	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
20	5	11	4

Bilancio didattico

ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE

22

II QUADRIMESTRE

17

Il programma è stato svolto:

TUTTO

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza: sufficientemente raggiunte

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
20	0	0	16	4

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

-METODOLOGIE -DIDATTICA IN IN PRESENZA

<input type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	--

-MEZZI

<input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> PC <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati	<input type="checkbox"/> virtual – lab <input checked="" type="checkbox"/> dispense <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
---	--	--	---

MATERIALI DI STUDIO	
Materiali prodotti dall'insegnante Libro di testo formato cartaceo Eserciziari Schede Visione di filmati Documentari You tube	

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG e IMO STCW**)– articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input type="checkbox"/> X Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> X Prove semistruzzurate	Prove scritte	<input checked="" type="checkbox"/> X Questionari
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni	Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<i>Tipologia</i>	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>TOTALE</i>
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n. 3	n. 3	n. 6
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Incontro con la Polizia di Stato nell'ambito del progetto legalità

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

FERMO DIDATTICO DOPO VALUTAZIONI INTERMEDIE

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE –

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali

Messina, 08 MAGGIO 2024

Il docente

ISTITUTO TECNICO NAUTICO TRASPORTI E LOGISTICA
“CAIO DUILIO”
MESSINA
PROGRAMMA “DIRITTO MARITTIMO”
ANNO SCOLASTICO 2023/24
CLASSE VC CMN

IL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E LE SUE FONTI

-Definizione – caratteri – Il Codice della navigazione – le fonti – la normativa dell'Unione europea

CONVENZIONI INTERNAZIONALI

Unclos – Imo – Stew – Marpol – Solas - Colreg

IL REGIME GIURIDICO DEI MARI

La codificazione del diritto del mare - Le acque interne – il mare territoriale – le zone di protezione ecologica – la zona contigua – la zona archeologica – la piattaforma continentale – la zona economica esclusiva – l'alto mare

IL DEMANIO MARITTIMO

Nozione – la gestione del demanio marittimo – uso particolare e concessioni demaniali – il demanio della navigazione interna

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA NAVIGAZIONE

Amministrazione diretta – amministrazione indiretta – esercizio privato di funzioni e servizi pubblici

IL PORTO

Nozione e natura giuridica – classificazioni – i piani regolatori portuali – la gestione dei porti - autorità portuale ed autorità marittima: competenze – le operazioni e i servizi portuali – la concessione di aree e banchine ed il concetto di impresa terminalistica – il lavoro portuale – l'attività amministrativa e la polizia nei porti

LA NAVE:GENERALITA'

Nozione di nave – nozione di galleggiante – navi maggiori e navi minori – altre distinzioni tra le navi – le parti della nave

LA COSTRUZIONE DELLA NAVE

La costruzione della nave come atto giuridico – il contratto di costruzione – forma e pubblicità del contratto di costruzione – abilitazione alla costruzione – il contratto di costruzione nei formulari standard

INDIVIDUAZIONE ED AMMISSIONE ALLA NAVIGAZIONE DELLA NAVE

Gli elementi di individuazione – la nazionalità – requisiti di nazionalità – iscrizione ed immatricolazione – registro bare-boat – cancellazione dai registri di iscrizione o di immatricolazione

NAVIGABILITA' E DOCUMENTI DI BORDO

Navigabilità – documenti di bordo della nave

ARMATORE

L'esercizio della nave – la figura dell'armatore e del proprietario – dichiarazione di armatore – responsabilità dell'armatore – limitazione del debito dell'armatore nel codice della navigazione

GLI AUSILIARI DELL'ARMATORE

Il raccomandatario marittimo – il comandante – l'equipaggio

IL LAVORO NAUTICO

Il contratto di arruolamento – il contratto di tirocinio – il contratto di ingaggio – il contratto di comandata – il contratto di lavoro del personale addetto alla navigazione interna

CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE E DI ASSICURAZIONE

LA LOCAZIONE

locazione a scafo nudo – forma del contratto – obblighi del locatore e del conduttore – cessazione della locazione – impossibilità sopravvenute nel godimento

IL NOLEGGIO

nozione – oggetto del contratto – stipulazione e forma del contratto – obblighi del noleggiante e del noleggiatore – responsabilità del noleggiante – cessazione del noleggio

IL TRASPORTO DI PERSONE

contratto di trasporto – trasporto marittimo di persone – prova del contratto: il biglietto di passaggio – obbligazioni del vettore e del passeggero – impedimenti all'esecuzione del contratto – la responsabilità del vettore

IL TRASPORTO DI COSE

nozione – fonti normative – differenze del trasporto di cose tra codice della navigazione e codice civile – trasporto di carico totale o parziale – stallie e controstallie – l'esecuzione del contratto – il nolo

LE ASSICURAZIONI DEI RISCHI DELLA NAVIGAZIONE

Nozione – tipologie – durata – obblighi delle parti

IL SOCCORSO

normativa vigente – assistenza e salvataggio – elementi costitutivi del soccorso – tipi di soccorso – obblighi del soccorritore e dei beneficiari del soccorso – obbligazioni pecuniarie derivanti – soccorso e tutela dell'ambiente marino – decreto legislativo 19 agosto 2005, n.196

IL DIPORTO

Navigazione da diporto – veicoli – destinazione commerciale – locazione e noleggio unità da diporto

MESSINA, 08/05/2024

IL DOCENTE

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
CANNATA ANGELO MERRO SANTINO	Elettrotecnica, elettronica ed Automazione	3

CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	C	Conduzione del Mezzo Navale

LIBRO DI TESTO

ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA A BORDO - M. Flaccavento F. Dell'Acqua

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe, formata da 21 maschi, nel corso dell'anno scolastico non ha subito variazioni.

Un alunno non ha mai frequentato.

La classe ha cambiato docente teorico durante il triennio ed è stata seguita dal prof. Angelo Cannata negli ultimi 2 anni.

Le lezioni si sono svolte sempre in presenza.

L'atteggiamento assunto dalla classe nei confronti della disciplina è stato caratterizzato mediamente da costante interesse in classe non sempre accompagnato da adeguato studio a casa. Gli interventi durante le lezioni sono stati sempre pertinenti.

L'atteggiamento verso il lavoro scolastico è stato sempre propositivo, le numerose attività extracurricolari a cui alcuni alunni della classe hanno partecipato a gruppi, ha influito sui tempi di svolgimento della programmazione e sul rispetto della puntualità delle consegne del lavoro svolto, in particolar modo le relazioni tecniche sono risultate, quando presentate, tardive, superficiali ed incomplete.

I rapporti personali tra docenti ed alunni sono stati sempre improntati da parte dei primi all'apertura al dialogo, alla paziente ricerca di risultati, al rispetto dei tempi di ognuno. Le risposte degli alunni sono state differenziate e mediamente si è riscontrata una risposta che si divide tra coloro che hanno avuto sempre un atteggiamento positivo e che ha raggiunto risultati più che buoni, ed altri il cui interesse è stato sempre marginale e per lo più legato al voto fine a se stesso che hanno raggiunto risultati appena sufficienti.

Tutta la classe è capace di autovalutarsi, ed anche i più deboli riconoscono le proprie lacune. Manca tuttavia, in questi ultimi, l'impegno a ribaltare il proprio stato, permanendo una immobilità di comodo che si appoggia sul concetto di minimo indispensabile.

Solo una parte della classe ha la capacità di gestire il lavoro scolastico autonomamente e di perseverare nel proseguimento degli obiettivi.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

Insufficiente (1-5)	Sufficiente (6)	Discreto (7)	Buono-Ottimo (8-9)
4	10	6	0

Bilancio didattico

ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE

38

II QUADRIMESTRE

26 (alla data del 13/05/2024)

Il programma è stato svolto: Non tutto alla data del 11/05/2022

Gli eventuali tagli hanno riguardato e riguarderanno solo il numero delle ore dedicate e non gli argomenti svolti e sono stati motivati da: mancanza di tempo per interruzione dell'attività didattica, per le attività extracurricolari (PCTO).

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza: obiettivi, perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi, sufficientemente raggiunti

Controllo delle attività e degli apprendimenti: le programmazioni, per le varie attività hanno sempre influito sui tempi della programmazione che, rispetto a quanto programmato hanno avuto tempi ridotti e non sufficienti per una trattazione più approfondita

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità.

Modulo n°	Conoscenze (ampliamento o ridimensionamento)	Abilità (ampliamento o ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1	Non rettificato	Non rettificato	Non rettificato	Variazioni di non eccessivo rilievo	Non rettificato
2					
3					
4					
5					

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi alla data del 11/05/2022

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
20	7	5	5	3

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

-METODOLOGIE -DIDATTICA IN PRESENZA

<input type="checkbox"/> laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> PCTO
<input type="checkbox"/> lezione frontale	<input type="checkbox"/> project work
<input type="checkbox"/> debriefing	<input checked="" type="checkbox"/> simulazione –
<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni	<input type="checkbox"/> e-learning
<input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo	<input type="checkbox"/> brain – storming
<input checked="" type="checkbox"/> problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> percorso autoapprendimento
<input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

-MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> PC <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati	<input type="checkbox"/> virtual – lab <input checked="" type="checkbox"/> dispense <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input checked="" type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	--	---	--

MATERIALI DI STUDIO

<input checked="" type="checkbox"/> Materiali prodotti dall'insegnante <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo formato cartaceo/digitale <input checked="" type="checkbox"/> Eserciziari digitali <input checked="" type="checkbox"/> Schede <input type="checkbox"/> Visione di filmati <input type="checkbox"/> Documentari <input type="checkbox"/> You tube <input type="checkbox"/> CD/DVD allegati ai libri di testo <input type="checkbox"/> App. di case editrici	
--	--

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG e IMO STCW**)– articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali |
| <input type="checkbox"/> Componimenti |
| <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate |
| <input type="checkbox"/> Prove scritte |
| <input type="checkbox"/> Questionari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni |
| <input type="checkbox"/> Altro _____ |

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n.3	n.3	n.6
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.3	n.3	n.6
ALTRO ()	n.	n.	n.

Nel caso in cui le prove scritte, grafiche o pratiche siano state inferiori a tre per quadrimestre, spiegare le motivazioni:

.....

.....

.....

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Recupero in orario curriculare anche dilungando i tempi programmati. Recupero individuale con lavoro a casa.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE –

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali e interquadrimestrali in presenza e/o a distanza ;

Messina
14/05/2024

I docenti
Prof. Angelo Cannata
Prof. Santino Merro

Programma svolto

IL RISCHIO ELETTRICO E LE RELATIVE PROTEZIONI

- Fattori di rischio elettrico
- Le protezioni elettriche
- Criteri di scelta delle protezioni
- Criteri di sicurezza
- Regole Solas

COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA

- Elementi di telecomunicazioni
- Teoria dei segnali.
- Amplificatori operazionali
- Trasduttori ed attuatori.
- Convertitori analogico-digitali.
- Onde radio e bande di frequenza
- Filtri attivi e passivi
- Sistemi automatici per il monitoraggio ed il controllo degli impianti

SISTEMI DI MONITORAGGIO E DI POSIZIONE

- Radar e sonar (*)
- Componenti di un radar(*)
- Radionavigazione assistita e sistemi di radionavigazione (*)

IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO

- Livelli di tensione e di frequenza utilizzati a bordo. HV e LV.
- Classificazione degli impianti di bordo e schemi di distribuzione.
- Sistemi di propulsione elettrica. Accoppiamento generatore-motore.
- Sistemi di alimentazione di sicurezza. sistemi antincendio ed anti allagamento. Sistemi di segnalazione
- Comando elettrico degli apparati e degli impianti di bordo. Sistemi di controllo.
- Servizi a terra: totem e punti di alimentazione. Isolamento IP
- Monitoraggio continuo. Operare in regime di qualità. Manutenzione preventiva.

CONTROLLI AUTOMATICI

- Struttura del PLC
- Flow-chart
- Diagrammi ladder
- Programmazione del PLC
- Standard di interfacciamento e comunicazione (*)
- Blocchi funzionali, memorie, temporizzatori e contatori (*)
- Tecniche di installazione e manutenzione di PLC (*)

(*) Argomenti ancora non completati o non svolti alla data del 13/05/2024



Memo lato

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
DANIELA MANGANO	INGLESE	3

CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	C	CMN

LIBRO DI TESTO

GET ON BOARD
MARITIME ENGLISH: PDF
IMO SMCP
IMO CONVENTIONS AND CODES: FILE

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Come si evince già in sede di programmazione, la classe, eterogenea per realtà socio-culturali e scolastiche diverse, ha manifestato situazioni di apprendimento e di interesse differenziati. Nel corso dell'anno, quasi tutti gli alunni hanno mostrato un atteggiamento positivo e propositivo, acquisendo tutte le competenze linguistiche e specifiche IMO STCW. Un gruppo di alunni ha dimostrato, nell'esposizione dei contenuti e nella elaborazione dei testi scritti, di possedere conoscenze sufficientemente strutturate e adeguate capacità collaborative e autonomia nella gestione del lavoro. Un gruppo di alunni, invece, ha superato le difficoltà iniziali, ma non ha colmato tutte le lacune pregresse; non sempre tutti hanno mostrato interesse ed impegno. La frequenza è stata in generale assidua; qualche alunno ha registrato ritardi assidui e/o assenze frequenti. La puntualità e le regole sono sempre state rispettate. La puntualità nelle consegne e la partecipazione al dialogo educativo sono stati a volte disattesi da alcuni alunni. La maggior parte degli alunni hanno evidenziato buone capacità collaborative e autonomia nella gestione del lavoro.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

Livello 0	Livello A1	Livello A2	Livello B1	Livello B2
0	0	0	10	9 C1: 1

Bilancio didattico

ore di attività con la classe : 53 I QUADRIMESTRE 38 II QUADRIMESTRE (al 10 maggio)

Il programma è stato svolto:

XTutto

RISULTATI prove esperte nazionali -Non disponibili al 10 maggio

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

In riferimento alla programmazione del **07 settembre 2023 e messa su piattaforma SIDI**, gli obiettivi fissati in termini di:

- 1. competenze di Cittadinanza:** obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi
- 2. conoscenze e abilità relative alle competenze L11, L12, L14 e L15:** aderenti alla situazione iniziale della classe; *parzialmente raggiunti per il 20%; sufficientemente raggiunti per il 20%; completamente raggiunti per il 60%.*
- 3. conoscenze e abilità relative alle competenze IMO STCW:** aderenti alla situazione iniziale della classe; *parzialmente raggiunti per il 20%; sufficientemente raggiunti per il 20%; completamente raggiunti per il 60%.*

Le abilità e le conoscenze sono state totalmente rispettate. E' stato possibile prendere in esame, in termini di conoscenze, i contenuti riferibili ad un Level B2. E' stata realizzata l'UDA " PCTO:Safety and Security"

E' stata realizzata la Job Interview all'interno della didattica orientativa.

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità.

Modulo n°	Conoscenze (ampiamento o ridimensionamento)	Abilità (ampiamento o ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1	Come da programmazione	Come da programmazione	<p>Come da programmazione: Audio lezioni su whatsapp in contemporanea a lezione in presenza; foto di testi, di materiale didattico, di internet, di video didattici.</p> <p>PC - smartphone</p> <p>Argo per registrazione attività e compiti</p> <p>Piattaforma g-suite istituzionale</p> <p>File, video e audio delle lezioni, materiale didattico multimediale</p>	<p>Come da programmazione: la tipologia delle verifiche, i criteri di valutazione e i livelli minimi per le verifiche non subiscono variazioni (COME DA PROGRAMMAZIONI). Si valutano le competenze IMO STCW- VII e level B2. Tutto riportato su Argo e Sidi.</p>	Come da programmazione
2	Come da programmazione	Come da programmazione	<p>Come da programmazione: Audio lezioni su whatsapp in contemporanea a lezione in presenza; foto di testi, di materiale didattico, di internet, di video didattici.</p> <p>PC - smartphone</p> <p>Argo per registrazione attività e compiti</p> <p>Piattaforma g-suite istituzionale</p> <p>File, video e</p>	<p>Come da programmazione: la tipologia delle verifiche, i criteri di valutazione e i livelli minimi per le verifiche non subiscono variazioni (COME DA PROGRAMMAZIONI). Si valutano le competenze IMO STCW- VII e level B2. Tutto riportato su Argo e Sidi.</p>	Come da programmazione

			audio delle lezioni, materiale didattico multimediale		
3	Come da programmazione	Come da programmazione	<p>Come da programmazione: Audio lezioni su whatsapp in contemporanea a lezione in presenza; foto di testi, di materiale didattico, di internet, di video didattici.</p> <p>PC - smartphone</p> <p>Argo per registrazione attività e compiti</p> <p>Piattaforma g-suite istituzionale</p> <p>File, video e audio delle lezioni, materiale didattico multimediale</p>	<p>Come da programmazione: la tipologia delle verifiche, i criteri di valutazione e i livelli minimi per le verifiche non subiscono variazioni (COME DA PROGRAMMAZIONI). Si valutano le competenze IMO STCW- VII e level B2. Tutto riportato su Argo e Sidi.</p>	Come da programmazione;
4	Come da programmazione	Come da programmazione	<p>Audio lezioni su whatsapp in contemporanea a lezione in presenza; foto di testi, di materiale didattico, di internet, di video didattici.</p> <p>PC - smartphone</p> <p>Argo per registrazione</p>	<p>Come da programmazione: la tipologia delle verifiche, i criteri di valutazione e i livelli minimi per le verifiche non subiscono variazioni (COME DA PROGRAMMAZIONI). Si valutano le competenze IMO STCW- VII e level B2. Tutto riportato su Argo e Sidi.</p>	Come da programmazione

			attività e compiti		
			Piattaforma g-suite istituzionale		
			File, video e audio delle lezioni, materiale didattico multimediale		

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
20	--	9	9	2

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

PARTENDO DALLE COMPETENZE – DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEL MODULO E SENZA VARIAZIONI, TUTTI GLI ARGOMENTI SONO SPIEGATI CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI:

METODOLOGIE

laboratorio X lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing X esercitazioni <input type="checkbox"/> dialogo formativo X problem solving X prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work X simulazione – <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
---	---

MEZZI

attrezzature di laboratorio X PC X LIM ○ ○ X simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati	<input type="checkbox"/> virtual – lab X dispense X libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book X apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
---	--	---	---

MATERIALI DI STUDIO	
<input checked="" type="checkbox"/> Materiali prodotti dall'insegnante <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo formato cartaceo/digitale <input checked="" type="checkbox"/> Eserciziari digitali <input type="checkbox"/> Schede <input checked="" type="checkbox"/> Visione di filmati <input type="checkbox"/> Documentari <input checked="" type="checkbox"/> You tube <input checked="" type="checkbox"/> CD/DVD allegati ai libri di testo <input type="checkbox"/> App. case editrici Altro: _IMO SMCP	
MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI	FREQUENZA DELLA INTERAZIONE/RESTITUZIONE
<input checked="" type="checkbox"/> Audio lezione in differita e/o in diretta <input checked="" type="checkbox"/> Chiamate vocali anche di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Chat <input checked="" type="checkbox"/> WhatsApp	<input checked="" type="checkbox"/> Periodica (ad esempio 2 o 3) volte durante la settimana
AULE VIRTUALI	
<input type="checkbox"/> G Suite	

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG e IMO STCW**)– articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

X Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	Verifiche orali	X
X Prove semistrutturate	Prove scritte	X
X Simulazioni		
X Relazioni		

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.2	n.2	n.4
ORALI	n.2/3	n.2/3	n.4/6

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

ENGLISH AT SCHOOL B2 PNRR 1.4

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

FERMO DIDATTICO AUDIO LEZIONI FILE DELLE LEZIONI TRADUZIONE E SPIEGAZIONI REGistrate

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- X ricevimenti settimanali e interquadrimestrali in presenza e a distanza.

PROGRAMMA CLASSE QUINTA CMN- SEZ.C - INGLESE

Prof.ssa Daniela Mangano

Si fa riferimento alle competenze delle Linee Guida Ministeriali e alle competenze IMO STCW '95 Amended Manila 2010

Libri di testo: GET ON BOARD

Fotocopie da Maritime English

IMO SMCP Part A and B

Regulations da SOLAS, ISPS Code, STCW, COLREG, IMDG

UNCLOS

BALLAST WATER MANAGEMENT

Weather report

Beaufort scale

Nautical charts

CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
Strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali	Iniziare, mantenere e concludere una conversazione su argomenti di carattere generale, esprimendo opinioni, spiegazioni, commenti e invitando gli altri a partecipare	STCW A/II: <ul style="list-style-type: none"> • Expansion of use and knowledge of Radio Communications and Radio Messages. Action by a ship in distress: messages simulations. • SMCP Part A: listening and writing of radio
Linguaggio settoriale – Livello B2 QCER	Interagire con relativa spontaneità e operatività nelle	
Concordanza sintattica, intonazione e ritmo della frase		

<p>Caratteristiche delle principali tipologie testuali, in particolare tecnico-professionali</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionali per affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto</p> <p>IMO Standard Communication Phrases. Lessico e fraseologia specifici nautici relativi alla Safety and Security e alle International Conventions, Regulations e Codes</p> <p>Lessico specifico relativo alle informazioni meteorologiche per la sicurezza della nave</p> <p>Terminologia tecnica utilizzata nei documenti ufficiali di bordo, nelle Convenzioni e nei Codici internazionali e negli equipaggiamenti di bordo</p> <p>Tipologie di navigazione</p> <p>Lessico relativo ai mezzi ausiliari alla navigazione: segnali sonori e visivi, strumentazione ed equipaggiamenti di bordo, carte nautiche, documentazione e pubblicazioni</p> <p>Lessico, fraseologia struttura del discorso relativo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Safety e Security ✓ Voyage Planning ✓ Watchkeeping <p>Terminologia delle procedure e di ormeggio e disormeggio</p> <p>Struttura e sequenze standard delle comunicazioni radio (radio standard message phrases)</p> <p>Frase standard SMCP e relative procedure per la comunicazione esterna e interna</p> <p>Lessico e fraseologia standard relativi alla meteorologia: bollettini meteo, comunicazioni relative a caratteristiche del mare e del vento, maree e correnti.</p>	<p>comunicazioni su argomenti ordinari o professionali con il personale a bordo</p> <p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, identificando espressioni di sentimento e atteggiamento dell'interlocutore</p> <p>Comprendere e argomentare su contenuti e testi descrittivi specifici del settore nautico di coperta e sui mezzi ausiliari alla navigazione</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti / orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di attualità e di studio o inerenti le attività connesse con la navigazione e la comunicazione in mare o con le stazioni costiere</p> <p>Comprendere e discutere su contenuti e testi relativi alla comunicazione radio, alla Safety and Security, alle International Regulations, Conventions e Codes</p> <p>Comprendere in dettaglio ciò che viene detto in lingua parlata a bordo di una nave, anche in ambiente inquinato da rumori</p> <p>Comprendere, interpretare e utilizzare i messaggi standard dell'IMO-SMCP, radio e multimediali, e comunicare con le altre navi o con le stazioni costiere e i centri VTS</p> <p>Comprendere, fare domande e dare istruzioni a carattere generale o nautico relativamente alla Safety e alla operatività della nave</p> <p>Fornire chiare e dettagliate descrizioni di fatti, processi, attrezzature o ambienti relativi al settore nautico di coperta</p>	<p>messages: distress, urgency, safety and routine calls.</p> <ul style="list-style-type: none"> • SMCP Part B: listening and translation. Use of messages in spoken language. • VTS and VTS messages. • Voyage Planning from SOLAS. • Types of Navigation. The Dead Reckoning Plot. Integrated Navigation: ARPA radar, AIS, BNWAS, conning position, Bridge workstation, ECDIS and ENCs. • The Marine Radar and errors. • The GPS. • The GMDSS. • Berthing and instructions. • Unberthing and instructions. • Underway. • The Bill of Lading • Marine meteorology. Beaufort Scale. Weather report. • Features of the sea. • THE MOVING AIR: air masses, convection, pressure, main winds, periodic and variable winds, weather fronts. • Moving waters: CURRENTS AND TIDES: ebb, rip, sloping currents. Tides. • Pilot charts. • Weather warning broadcast. • MARPOL: Water Ballast management • SOLAS: some regulations from SOLAS: I Ch. XI Part 1 and 2. Ch. III lifesaving appliances; Muster list and Muster stations; Reg. 8, 37; Reg. 19 Drills. Ch. V; Reg. 12 VTS. Reg. 31; Reg. 5 Meteorological warnings; Reg. 10 Ships' routing; REG.12; Reg. 31; Reg. 33; • Colregs: definitions and
--	--	--

	<p>Indicare, classificare e distinguere i mezzi navali e la loro struttura, i tipi di navigazione, la strumentazione e gli equipaggiamenti di bordo, le carte nautiche</p> <p>Riferire in modo informale su informazioni, fatti, processi inerenti l'attività professionale</p> <p>Comprendere, interpretare o compiere operazioni seguendo istruzioni dai manuali e pubblicazioni specifiche del settore nautico di coperta</p> <p>Comprendere un bollettino meteo e relazionarne il contenuto. Scrivere testi chiari e dettagliati (relazioni, lettere, descrizioni) su vari argomenti relativi alla propria sfera d'interesse</p> <p>Scrivere su un argomento riportando opinioni e commenti, narrare eventi ed esperienze reali o fittizie</p> <p>Scrivere brevi relazioni tecniche specifiche del settore nautico, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato</p> <p>Scrivere un CV con lettera di presentazione in lingua inglese; Compilare un questionario, una tabella, un documento anche specifico del settore nautico</p> <p>Compilare un giornale di bordo</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua, ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</p> <p>Tradurre testi di carattere generale e specifici del settore nautico (International Conventions, Regulations, Codes) dall'inglese all'italiano e viceversa</p>	<p>RULES 3,5,6,7,10,13,14,15</p> <ul style="list-style-type: none"> • ISPS Code: definitions and Ship Security, SSA, SSP,CSO, SSO, PFSO, Assessment. • IMDG Code • STCW: watchkeeping • IMO RESOLUTION 893 • UNCLOS • VTS MESSAGES <p>DEFINITIONS OF:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Safety and Security • ISM Code <ul style="list-style-type: none"> • SMS, • Polar Code, • MSC <p>Simulazione di una JOB INTERVIEW VIDEO VIKING SKY VIDEO EMERGENCY AT SEA PROVA ESPERTA NAZIONALE POWER POINT PCTO</p>
--	---	--



RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
ALFIERI GRAZIA	ITALIANO	4

CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	C	CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

LIBRO DI TESTO
A. TERRIBILE, P. BIGLIA, C. TERRIBILE "VIVERE TANTE VITE" PARAVIA

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 alunni tutti provenienti dalla 4C, eccetto Marretta Gioele, ripetente della 5C e iscritto per l'attuale anno scolastico ma non frequentante. Nella classe sono presenti tre alunni con DSA motivo per cui è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. A conclusione del quinquennio, un buon numero di alunni del gruppo classe ha evidenziato un profitto buono e positivo, attraverso una motivazione abbastanza forte. Un altro gruppo, seppur ristretto, ha maturato un percorso di studio non sempre adeguato che ha influito sull'acquisizione delle competenze con risultati mediocri.

La classe, in generale, si è dimostrata disponibile al dialogo educativo, ad accogliere le sollecitazioni e le strategie messe in atto dai docenti.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe; solo un gruppo ristretto di alunni ha effettuato delle assenze numerose.

In generale la classe ha osservato il rispetto dei regolamenti, un certo ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni. La classe, puntuale nelle consegne, ha espresso una discreta qualità della partecipazione alle attività scolastiche, con conseguenti buone risposte alle indicazioni metodologiche. Buoni i rapporti interpersonali all'interno della classe, così come il rispetto degli altri e la disponibilità a collaborare. In definitiva appaiono buone le capacità degli alunni di autovalutarsi, di gestire il lavoro scolastico autonomamente e di perseverare nel raggiungimento degli obiettivi.

SITUAZIONE DI PARTENZA

LIVELLI DI PARTENZA

INCERTO	BASE	BUONO	OTTIMO
	5	11	4

Bilancio didattico

ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE

II QUADRIMESTRE: **48 ORE** (al 9 maggio)

Il programma è stato svolto:

Tutto Quasi tutto **X** Non tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

X mancanza di tempo (interruzione attività didattica, attività extracurricolari,)

Problemi disciplinari

scelte didattiche particolari (dettagliare): _____

Altro _____

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

(precisare se conforme a quanto concordato nel dipartimento o con variazioni, tenendo conto di quanto delineato dai Dipartimenti in relazione alla situazione di emergenza sanitaria).

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

Controllo delle attività e degli apprendimenti: (le eventuali modifiche di tempi e di contenuti rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti non svolti e le motivazioni e/o puntualizzare il riscontro con una griglia come quella fornita)

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
20		3	13	4

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

METODOLOGIE -DIDATTICA IN IN PRESENZA

<input type="checkbox"/> laboratorio	<input type="checkbox"/> PCTO
<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input type="checkbox"/> project work
<input type="checkbox"/> debriefing	<input checked="" type="checkbox"/> simulazione –
<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni	<input type="checkbox"/> e-learning
<input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo	<input type="checkbox"/> brain – storming
<input type="checkbox"/> problem solving	<input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento
<input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> PC
<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/> dispense

MATERIALI DI STUDIO	
Materiali prodotti dall'insegnante X Libro di testo formato cartaceo/digitale X Visione di filmati X Documentari You tube X	

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG e IMO STCW**)– articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:
Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.2 (al 9 maggio)	n. 2
ORALI	n.2	n.1 (al 9 maggio)	n. 3

GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO	n.	n.	n.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Come da PTOF

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE –

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali in presenza
- comunicazioni telefoniche

Messina

09/05/2024

Il docente

Grazia Alfieri

CONTENUTI SVOLTI D'ITALIANO 5C

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: DAL NATURALISMO AL VERISMO

G. VERGA: VITA, LA STAGIONE DEL VERISMO

- LE NOVELLE: *"NEDDA"*
- DA VITA DEI CAMPI: *"LA LUPA"*; *"CAVALLERIA RUSTICANA"*
- I ROMANZI: IL CICLO DEI VINTI; *"I MALAVOGLIA"*

DECADENTISMO

G. PASCOLI: VITA, OPERE, LA POETICA DEL FANCIULLINO

- IL FANCIULLINO: *"IL FANCIULLO CHE É IN NOI"*
- DA MYRICAIE: *"X AGOSTO"*

G. D'ANNUNZIO: VITA, L'ORIGINE DELLE OPERE, L'ESTETISMO

- DA ALCYONE: *"LA PIOGGIA NEL PINETO"*
- DAL PIACERE: *"UN DESTINO ECCEZIONALE INTACCATO DALLO SQUILIBRIO"*

IL GRANDE ROMANZO EUROPEO

ITALO SVEVO: VITA, LA POETICA

- LACOSCENZA DI ZENO: *"IL FUMO"*

L. PIRANDELLO: LA VITA, LE IDEE E LA POETICA, RELATIVISMO E UMORISMO, VITA E FORMA

- L'UMORISMO
- DA NOVELLE PER UN ANNO: *"IL TRENO HA FISCHIATO"*
- I ROMANZI: *"IL FU MATTIA PASCAL"*, *"UNO NESSUNO E CENTOMILA"*

FUTURISMO

ERMETISMO

U. UNGARETTI:

- DA ALLEGRIA: *"SOLDATI"*, *"SAN MARTINO DEL CARSO"*, *"MATTINA"*

S. QUASIMODO:

- *"ED É SUBITO SERA"*, *"ALLE FRONDE DEI SALICI"*

E. MONTALE:

- DA OSSI DI SEPPIA: *"MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO"*, *"SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO"*

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
Giovanni Bottari; Massimo Spadaro	Meccanica e Macchine	4 (quattro)

CLASSE	SEZIONE	CORSO
5	C	CMN

LIBRO DI TESTO

MECCANICA, MACCHINE E IMPIANTI AUSILIARI "EDIZIONE BLU" - LUCIANO FERRARO - HOEPLI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

- evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo. caratteristiche che hanno connotano la classe, ...),
- comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)
- modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, ...)
- capacità degli alunni di autovalutarsi
- capacità degli alunni di gestire il *lavoro* scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi

La classe è composta da 21 studenti maschi.

La classe è stata presa in carico dal sottoscritto da quest'anno scolastico.

L'interesse verso la materia trattata è sempre stato adeguato in classe, purtroppo, non posso asserire la medesima cosa nell'applicazione a casa.

Si può asserire che il livello medio raggiunto della classe si attesta su livelli mediocri, a causa proprio della scarsa applicazione a casa.

Un gruppo di allievi, invece, si è applicato sia in classe e sia a casa raggiungendo ottimi risultati.

Alcuni elementi hanno mostrato particolare interesse durante i tirocini pratici a bordo delle navi RO-RO PAX della compagnia di navigazione "Grimaldi Lines" – Attività PCTO a.s. 2023/2024.

Infatti, si registra una notevole partecipazione ai vari tirocini tenutisi durante l'a.s. – le tratte previste sono:

- Palermo- Livorno;
- Palermo – Napoli.

Gli allievi, inoltre, hanno raggiunto un buon livello nella redazione di disegni e monografie a CAD.

Situazione di partenza**LIVELLI DI PARTENZA**

Livello Insufficiente	Livello sufficiente	Livello Buono	Livello avanzato
3	6	8	4

Bilancio didattico**ore di attività con la classe**

I QUADRIMESTRE 32 h II QUADRIMESTRE 32 h

Il programma è stato svolto:

Tutto Quasi tutto X Non tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

X mancanza di tempo (interruzione attività didattica, attività extracurriculari,)

Problemi disciplinari

scelte didattiche particolari (dettagliare): _____

Altro _____

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

(precisare se conforme a quanto concordato nel dipartimento o con variazioni, tenendo conto di quanto delineato dai Dipartimenti in relazione alla situazione di emergenza sanitaria).

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

Controllo delle attività e degli apprendimenti:((*le eventuali modifiche di tempi e di contenuti rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti non svolti e le motivazioni e/o puntualizzare il riscontro con una griglia come quella fornita*)

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità

Modulo n°	Conoscenze (ampliamento o ridimensionamento)	Abilità (ampliamento o ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1					
2					
3					

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
9		3	4	2

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

-METODOLOGIE -DIDATTICA IN IN PRESENZA

<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing <input type="checkbox"/> esercitazioni <input type="checkbox"/> dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input checked="" type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work <input checked="" type="checkbox"/> simulazione – <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
---	--

-MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <input type="checkbox"/> PC <input type="checkbox"/> LIM ○ ○	<input type="checkbox"/> virtual – lab <input checked="" type="checkbox"/> dispense <input type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	---	--	---

MATERIALI DI STUDIO

X Materiali prodotti dall'insegnante X Libro di testo formato cartaceo/digitale Eserciziari digitali Schede X Visione di filmati Documentari X You tube CD/DVD allegati ai libri di testo App. case editrici Altro: _	
--	--

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG e IMO STCW**)– articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	x	Verifiche orali	<input type="checkbox"/>
Comпонenti			
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate	x	Prove scritte	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni		Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.3	n.3	n.6
ORALI	n.1	n.1	n.2
GRAFICHE	n.2	n.2	n.2
PRATICHE	n.2	n.2	n.2
ALTRO ()	n.	n.	n.
Nel caso in cui le prove scritte, grafiche o pratiche siano state inferiori a tre per quadrimestre, spiegare le motivazioni:			

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

PNRR 1.4 Mentoring, Percorsi laboratoriali, Potenziamento competenze di base.
 PON Azioni 10.2.2 A, 10.6.6B
 Progetti per certificazioni Cambridge FCE e Preliminary
 PCTO – Tirocinio pratico a bordo di navi RO-RO PAX della Compagnia di Navigazione “Grimaldi Lines” –
 tratte: Palermo – Livorno e Palermo Napoli

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

PNRRR 1.4

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE –

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali e interquadrimestrali in presenza;
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni riguardo interventi disciplinari e scarso profitto
- convocazione straordinaria dei genitori

Messina; 08/05/2024

Il docente



Classe V C

Programma di Meccanica e Macchine – a.s. 2023/2024

Proff. Giovanni BOTTARI – Massimiliano SPADARO

Termodinamica

Pressione assoluta e relativa.
Il Principio della termodinamica con e senza deflusso.
Il principio della Termodinamica.
Rendimento di una macchina termica.

Oleodinamica

L'oleodinamica sulle navi: Circuiti oleodinamici e loro componenti, circuiti elementari oleodinamici. Applicazioni a bordo: Timoneria e organi di tonneggio.

Linea d'assi Nave RO-RO PAX

Motore primo, Clutch, Riduttore, astuccio, Eliche a passo variabile. Definizione di passo di un'elica. Gruppi diesel-Generatore e Alternatore asse. Vari assetti di una nave: Port mode, Combined mode, Fixed mode, Manoeuvre mode, Emergency mode. Esercitazioni al simulatore di macchine.

Motori ciclo Diesel

Manovellismo di spinta e meccanismo testa-croce. Calcolo cilindrata di un motore. Rapporto di compressione. Diagramma indicato e circolare del Ciclo Diesel. L'iniezione di combustibile. Avviamento ed inversione di marcia su navi con eliche a passo variabile.

Ciclo frigorifero.

Il ciclo frigo a compressione. i fluidi frigoriferi. Il diagramma p-h ed il relativo ciclo. Lo schema di impianto di un impianto frigo su una nave. Gli elementi principali di un ciclo frigo: evaporatore, compressore, condensatore e valvola di laminazione.

Laboratorio

Disegno a CAD di Impianti di bordo e degli assetti della nave. Gestione Layer. Comandi principali. Applicazioni utilizzando Fogli di calcolo (Microsoft Excel).
Disegni meccanici e monografie di impianti a CAD.

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
CALABRO' FRANCESCO IT MODICA FRANCESCO ITP	SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE	8

CLASSE	SEZIONE	CORSO
5	C	CMN

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato particolare interesse per le attività proposte e consapevolezza sulla necessità di raggiungere un obiettivo comune quale il possesso dei requisiti essenziali per il conseguimento e il consolidamento di argomenti professionalizzanti e spendibili con il possesso del titolo di studio.

Gli argomenti prefissati da affrontare durante l'anno scolastico sono stati ultimati con sufficienti risultati per buona parte della classe. Il programma è stato svolto in maniera piuttosto lineare e continuativa. Su alcune parti piuttosto importanti e a primo approccio di difficile intuizione, gli alunni sono stati invitati ad integrazioni con approfondimenti e ricerche in modo da stimolare la voglia di apprendere da parte di ogni singolo alunno e di permettere a tutti l'acquisizione di concetti basilari che garantissero una chiara e globale visione della materia nel suo insieme. I risultati sono stati soddisfacenti per un numero esiguo di allievi, sufficienti o quasi per il resto.

SITUAZIONE DI PARTENZA

LIVELLI DI PARTENZA

Profilo teorico	Profilo scritto	Profilo pratico
Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente

Il programma è stato svolto:

tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

-

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

Piano di lavoro conforme a quanto stabilito in sede dipartimentale.

Gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti.
2. competenze chiave di cittadinanza: comunicare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l'informazione, risolvere problemi
3. Controllo delle attività e degli apprendimenti:

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità, anche in relazione alla DaD:

Modulo n°	Conoscenze (ridimensionamento)	Abilità (ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1	-	-	-	-	-
2	-	-	-	-	-

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe anche in DaD (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
21	1	5	10	5

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

Si è cercato di fornire con rigore scientifico gli elementi che sono basilari per la Navigazione, attraverso verifiche orali e scritte mensili. Gli allievi sono stati invitati e sollecitati ad assumere un atteggiamento fattivo, più disponibile, cercando di potenziare in loro i fattori volitivi, coinvolgendoli in attività collettive, controllando il loro apprendimento con verifiche e richiami, dando valore all'ordine nell'esecuzione dei lavori, allungando i tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari e dando la possibilità di rielaborare personalmente i contenuti.

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati i libri di testo adottati ed appunti/mappe concettuali/schemi didattici predisposti di volta in volta per una maggiore chiarezza degli argomenti trattati.

MEZZI FORMATIVI

- lezione frontale
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving
- simulazione
- video-documentari youtube
-

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale,;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato,;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi,
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole
8. della partecipazione alle attività

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG e IMO STCW**)– articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

LIVELLI DI VALUTAZIONE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> Verifiche orali |
| <input type="checkbox"/> Prove scritte |

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<i>Tipologia</i>	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>TOTALE</i>
SCRITTE	n. 2	n. 1	n. 3
ORALI	n. 1	n. 2	n. 3

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Sono state avviate nelle ultime settimane di lezione attività di potenziamento e recupero per tutta la classe.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- N° 1 ora di ricevimento settimanale e n° 2 ore pomeridiane interquadrimestrali

Messina 14.05.2024

**I Docenti
Francesco Calabrò
Francesco Modica**

PROGRAMMA FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTI	MATERIA	Ore settimanali
CALABRO' FRANCESCO IT MODICA FRANCESCO ITP	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	8

CLASSE	SEZIONE	CORSO
5	C	CMN

LIBRO DI TESTO

Fondamenti di navigazione e meteorologia nautica vol. 1 e 2, R. Antola, "Simone per la scuola"

Fondamenti di costruzione e gestione della nave vol. 1 e 2, R. Antola, "Simone per la scuola"

Dispense

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti:

Modulo1: Metodi astronomici avanzati per determinare la posizione della nave (Competenza rif. STCW 95 Emended 2010; I – Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione.) - (Competenza LL GG (MIT) Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno fisico e delle condizioni meteorologiche in cui viene espletata.)

- Il metodo Saint Hilaire per la determinazione del fix astronomico
- Punto nave con tre, quattro o più rette d'altezza
- Calcolo degli errori del fix astronomico

Modulo2: Navigazione Radar (Competenza rif. STCW 95 Emended 2010; III - Uso del Radar e Arpa per mantenere la sicurezza della navigazione.) - (Competenza LL GG (MIT) Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno fisico e delle condizioni meteorologiche in cui viene espletata. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.)

- Prescrizioni SOLAS sull'obbligatorietà radar e AIS
- Caratteristiche del radar e sue prestazioni, bande di funzionamento
- Errori del radar
- Impostazioni dello schermo radar
- Il radar e l'ARPA come strumenti anticollisione: tracking, auto tracking, trial manoeuvre
- Funzionalità e utilità AIS
- Principali contenuti COLREGs
- Moto relativo e moto assoluto: concetti di base e loro applicazione alla navigazione
- Risoluzione del triangolo delle velocità per la determinazione del moto vero del bersaglio

Modulo3: Navigazione integrata (Competenza rif. STCW 95 Emended 2010; I – Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione. IV – Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione.) - (Competenza LL GG (MIT) Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto

navale e intervenire in fase di programmazione della manutenzione Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.)

- Girobussole: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori, verifica del buon funzionamento
- Integrazione dei sistemi di navigazione.

Modulo4: Tenuta della guardia (Competenza rif. STCW 95 Emended 2010; II - Mantiene una sicura guardia di navigazione.) - (Competenza LL GG (MIT) Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Controllare e gestire il funzionamento di diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.)

- Contenuto COLREGs
- Principi fondamentali per la tenuta della guardia
- Descrizione sistemi VTS: organizzazione, funzioni principali procedure e frasi standard per il reporting VTS
- Procedure di comunicazione radio: frequenze principali e frasi standard
- Principi generali sistema GMDSS.

Modulo5: Emergenze a bordo (Competenza rif. STCW 95 Emended 2010; V – Risponde alle emergenze. XIV – Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo. XV - Aziona i mezzi di salvataggio.) - (Competenza LL GG (MIT) Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.)

- Safety: principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure del Safety Officer e del DPA
- Prevenzione degli infortuni a bordo: principali PPE, segnaletica IMO
- Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello, esercitazioni antincendio, abbandono nave, uomo in mare
- Incendio: triangolo del fuoco, sostanze comburenti combustibili infiammabili, classi di incendio e relativi mezzi estinguenti più adatti, protezione passiva
- Security: principali prescrizioni codice ISPS, livelli di security, possibili minacce in termini di security, figure coinvolte nella gestione della security (SSP, CSO, PFSO)
- Incaglio: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi, tecniche di disincaglio.
- Generalità sulla convenzione SAR: organizzazione sistema SAR, principali strutture e figure (SRR, RCC, SMC, OSC)
- Manuale IAMSAR: principali procedure, schemi di ricerca
- Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali: salvagente anulari, giubbotti, tute da immersione
- Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio collettivi: diversi tipi di lance e zattere

Modulo6: Influenza degli elementi meteorologici nella gestione della nave. (Competenza rif. STCW 95 Emended 2010; I - Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione. X - Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico.) - (Competenza LL GG (MIT) Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno fisico e delle condizioni meteorologiche in cui viene espletata. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.)

- Principi generali

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE PELLERITI GIOVANNI	MATERIA RELIGIONE	Ore settimanali 1
--------------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

CLASSE 5	SEZIONE C	CORSO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE
--------------------	---------------------	--

LIBRO DI TESTO

L'OSPITE INATTESO – Z. TRENTI, L- MAURIZIO, R. ROMIO – ED. SEI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

- evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo. caratteristiche che hanno connotato la classe)
- comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)
- modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, ...)
- capacità degli alunni di autovalutarsi
- capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi

La classe V C è formata da 21 alunni, provenienti da un ambiente socio – culturale eterogeneo. Durante le prime attività predisposte per la conoscenza della situazione di partenza, si è rilevato, che la classe è particolarmente vivace, tuttavia ha mostrato interesse nei riguardi delle tematiche della materia. Il lavoro programmato all'inizio dell'anno, nonostante la vivacità della classe, è stato portato a termine con serenità. Il metodo del dialogo educativo, utilizzato per coinvolgere anche coloro che avendo un carattere più riservato, ha consentito una maggiore coesione della classe, e tutti gli alunni hanno mostrato un positivo grado di apprendimento. Nel corso delle attività, abbiamo svolto il programma, mettendo in evidenza i valori presenti nei vari ambiti della formazione della persona: ambito sociale, affettivo intellettuale, morale e religioso. Alla luce di quanto rilevato si è provveduto, durante l'intero anno scolastico, a comunicare ai ragazzi nuovi stimoli, e in genere, a far acquisire l'utilizzo di un metodo più razionale ed efficace. Ognuno, secondo le proprie capacità, ha partecipato con interesse al dialogo educativo. I risultati raggiunti sono soddisfacenti.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

LIVELLO CRITICO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
	7	4	5

Bilancio didattico

ore di attività con la classe 23

I QUADRIMESTRE

16 ore

II QUADRIMESTRE

10

Il programma è stato svolto:

Tutto Quasi tutto Non tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- mancanza di tempo (interruzione attività didattica, attività extracurricolari)
- Problemi disciplinari
- scelte didattiche particolari (dettagliare): _____
- Altro _____

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

(precisare se conforme a quanto concordato nel dipartimento o con variazioni; In riferimento alla programmazione iniziale:

gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

Controllo delle attività e degli apprendimenti:((*le eventuali modifiche di tempi e di contenuti rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti non svolti e le motivazioni e/o puntualizzare il riscontro con una griglia come quella fornita*)

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità.

Modulo n°	Conoscenze (ampliamento o ridimensionamento)	Abilità (ampliamento o ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1					
2					
3					

STRUMENTI DI VERIFICA e VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

Si è proceduto, quindi, alla **valutazione formativa** sulla base di un'apposita griglia, al fine di indicare in forma attendibile ed unitaria i voti della disciplina. Rispetto ai livelli proposti, occorre precisare che quelli utili alla valutazione della competenza sono avanzato-4, intermedio-3, base-2, che corrispondono ai voti dal 10 al 6/5 (livello della sufficienza). L'altro, inferiore, serve alla logica del voto, ma non della valutazione delle competenze.

LIVELLI DI VALUTAZIONE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:
Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui **non** sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si allegano le griglie

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input type="checkbox"/> Interrogazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: DIALOGO, ANALISI, INTERPRETAZIONE E CONFRONTO	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<i>Tipologia</i>	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>TOTALE</i>
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n.	n.	n.

GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO (DIALOGO, ANALISI, INTERPRETAZIONE E CONFRONTO)	n. 2	n. 2	n. 4
<i>Nel caso in cui le prove scritte, grafiche o pratiche siano state inferiori a tre per quadrimestre, spiegare le motivazioni:</i>			

Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
		6	5	5

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

Indicare i percorsi scelti, le strategie adottate, strategie messe in atto per gestire la disomogeneità della classe, per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione, i processi di apprendimento e gli eventuali impedimenti, che hanno portato al raggiungimento o meno degli obiettivi:

Scelte didattiche e metodologie privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare (*lettura guidata, lettura selettiva, schematizzazione, attività di recupero curricolari e/o extracurricolari, ecc ...*)

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input checked="" type="checkbox"/> Brain storming | <input type="checkbox"/> Analisi dei casi |
| <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Altro: proiezione di film |

MEZZI

- | | | |
|---|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali | <input type="checkbox"/> Palestra |
| <input type="checkbox"/> Registratore | <input checked="" type="checkbox"/> Riviste specializzate | <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | <input type="checkbox"/> Laboratorio | <input type="checkbox"/> Altro: Lavoro in |
| DAD _____ | | |
| <input type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense | <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa | |

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

--

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali e interquadrimestrali
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni riguardo interventi disciplinari e scarso profitto
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di ...
- comunicazioni telefoniche per ...
-

Messina, 10/05/2024

**Il docente
Pelleriti Giovanni**

ISTITUTO TECNICO NAUTICO

“CAIO DUILIO”

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. PELLERITI GIOVANNI

CLASSE: 5 C

CONTENUTI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Anno Scolastico 2023/2024

Il programma svolto nella classe 5C è stato centrato sul discorso etico. Siamo così partiti da una serie di situazioni di vita concrete, problematiche e diversificate, su queste abbiamo ragionato cercando di cogliere i diversi modi di ricavare le decisioni morali (etica della responsabilità), abbiamo incrociato queste riflessioni con la prospettiva cristiana.

Gli incontri nella quinta classe hanno proposto:

- la valutazione del ruolo della coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana;
- la comprensione del fondamento e delle modalità dell'opzione etica cattolica;
- il confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e dell'etica laica.

Durante le ore di religione sono state affrontate, inoltre, problematiche giovanili.

Tutti gli studenti hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati, in modo soddisfacente.

Dei temi segnalati in sede di programmazione, nel corso del I e del II quadrimestre la classe ha pienamente affrontato i seguenti contenuti:

- Il senso di essere uomini
- La libertà dell'uomo
- La libertà e libero arbitrio
- L'individuo di fronte al senso della vita
- Io e gli altri
- Etica e morale
- L'etica Cristiana
- La Legge: un aiuto per l'uomo
- Viver secondo l'amore
- La dignità dell'uomo
- L'impegno politico
- La Pace: una conquista difficile
- Il lavoro: una condanna o realizzazioni?
- Lo Sviluppo sostenibile
- La convivenza civile
- La globalizzazione delle comunicazioni
- La crisi ambientale: Inquinamento, l'acqua, gli organismi geneticamente modificati

- Un'etica per la vita: Bioetica, manipolazioni genetiche, la clonazione, la fecondazione assistita, l'aborto, il trapianto, l'eutanasia
- La sessualità
- La violenza contro le donne
- L'amore come chiave delle relazioni

Messina 10 Maggio 2024

INSEGNANTE
Prof. Pelleriti Giovanni

**RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE
A.S. 2023- 2024**

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
ARENA GRAZIA MARIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2

CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	C	CAPITANI

LIBRO DI TESTO
MARISA VICINI – IL DIARIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – ARCHIMEDE EDIZIONI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato al dialogo didattico ed educativo con interesse ed impegno e si è sempre mostrata vivace ma rispettosa delle regole. La maggior parte degli alunni ha seguito le varie attività mostrando puntualità e applicazione. Solo pochi hanno avuto bisogno di incoraggiamento, sprono o, in alcuni casi, indirizzamento. La classe si è sicuramente distinta per le proprie modalità di relazionarsi nei rapporti interpersonali e di disponibilità alla collaborazione e al dialogo.

Situazione di partenza			
LIVELLI DI PARTENZA			
BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
	60,00%	40,00%	
Bilancio didattico			
ore di attività con la classe 56			
Il programma è stato svolto: Tutto <input checked="" type="checkbox"/> Quasi tutto <input type="checkbox"/> Non tutto <input type="checkbox"/>			
Gli eventuali tagli sono stati motivati da:			
<input type="checkbox"/> mancanza di tempo (interruzione attività didattica, attività extracurricolari)			
<input type="checkbox"/> Problemi disciplinari			
<input type="checkbox"/> scelte didattiche particolari (dettagliare): _____			
<input checked="" type="checkbox"/> Altro problematiche legate alla possibilità di utilizzo della palestra e del cortile			
<u>REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE</u>			
(precisare se conforme a quanto concordato nel dipartimento o con variazioni, tenendo conto di quanto delineato dai Dipartimenti			
In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:			
1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.			
2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)			
Controllo delle attività e degli apprendimenti:(<i>le eventuali modifiche di tempi e di contenuti rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti non svolti e le motivazioni e/o puntualizzare il riscontro con una griglia come quella fornita</i>)			
Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità			
Vista la limitazione a svolgere le attività pratiche in palestra, si sono preferite quelle all'aperto e si è dato un			

certo spazio agli argomenti teorici. A tal fine sono stati utilizzati tutti i canali possibili e disponibili per poter interagire con gli alunni seguendo i principi didattici su cui si basa la nostra disciplina, cambiando di volta in volta gli strumenti individuati per la somministrazione dei contenuti.

Modulo n°	Conoscenze (ampliamento o ridimensionamento)	Abilità (ampliamento o ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1	Ampiamento conoscenze teoriche	Ridimensionamento attività pratiche	Utilizzo LIM, PC, dispense. Adattamento degli spazi	Maggiore disponibilità di tempo per la teoria	Non rilevante
2	Ampiamento conoscenze teoriche	Ridimensionamento attività pratiche	Utilizzo LIM, PC, dispense. Adattamento degli spazi	Maggiore disponibilità di tempo per la teoria	Non rilevante
3	Ampiamento conoscenze teoriche	Ridimensionamento attività pratiche	Utilizzo LIM, PC, dispense. Adattamento degli spazi	Maggiore disponibilità di tempo per la teoria	Non rilevante

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
21	1	0	11	10

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

-METODOLOGIE -DIDATTICA

<input type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> X lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> X debriefing <input checked="" type="checkbox"/> X esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> X dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> X problem solving <input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input checked="" type="checkbox"/> X percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
---	---

-MEZZI -DIDATTICA

attrezzature di laboratorio X PC X LIM ○ ○ <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati	<input type="checkbox"/> virtual – lab <input checked="" type="checkbox"/> X dispense <input type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica X attrezzature sportive
--	---	--	--

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrati
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi
6. della costanza nella realizzazione dei lavori
7. del rispetto delle regole
8. della partecipazione alle attività

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG e IMO STCW**)– articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:
Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Ris. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> PROVE PRATICHE	Prove scritte	<input type="checkbox"/> Questionari
Altro:		

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n.1	n.1	n.2
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.3	n.3	n.6
ALTRO ()	n.	n.	n.
<i>Nel caso in cui le prove scritte, grafiche o pratiche siano state inferiori a tre per quadrimestre, spiegare le motivazioni:</i>			

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

PNRR 1.4 Mentoring, Percorsi laboratoriali, Potenziamento competenze di base. PON Azioni 10.2.2 A, 10.6.6B Progetti per certificazioni Cambridge FCE e Preliminary PCTO	
--	--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

PNRR 1.4 Attività individualizzate

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali e interquadrimestrali

Messina, 14/05/2024

LA DOCENTE

GRAZIA MARIA ARENA

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
A.S. 2023/2024
CLASSE V° SEZ. C

PARTE PRATICA

- Potenziamento capacità coordinative e condizionali
- Forza e resistenza
- Mobilità articolare, stretching, elasticità muscolare
- Esercizi individuali e a coppie
- Salita alla fune
- Sbarra
- Coordinazione generale
- Sport individuali e di squadra: orienteering, pallavolo, calcio, tennistavolo, badminton, tiro con l'arco

PARTE TEORICA

- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sugli infortuni a bordo
- Nozioni di traumatologia
- Primo soccorso e pronto soccorso; nozioni di primo soccorso a bordo
- Errori più comuni nel primo soccorso
- BLS e BLSD
- CIRM
- Farmacia di bordo
- Cenni storici dello sport: le Olimpiadi moderne, le Olimpiadi del 1936 a Berlino
- tregua olimpica
- Influenze sociali, politiche e storiche sui Giochi Olimpici
- La comunicazione nei Giochi Olimpici
- Il CONI
- Il sommozzatore e il GOS
- L'assistente bagnante
- Doping

Messina, 14/05/2024

Il docente

Grazia Maria Arena

ALUNNI CON DSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO/A..... CLASSE.....SEZ.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	12	9	7	5	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	12	10	7	5	2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	12	9	6	4	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DA NON VALUTARE					
	12	10	8	5	3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	12	10	8	5	3	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	12	9	7	5	3	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
	11	9	7	4	2	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	5	4	3	2	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	12	10	7	5	2	
Interpretazione e corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

...../20

ALUNNI CON DSA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A..... CLASSE.....
 SEZ.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	12	9	7	5	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	12	10	7	5	2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	12	9	6	4	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DA NON VALUTARE					
	12	10	8	5	3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	12	10	8	5	3	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	12	9	7	4	2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	13	11	8	6	3	
Capacità di sostenere con un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	

	15	12	9	6	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:						
PUNTEGGIO TOTALE:					/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

...../20

ALUNNI CON DSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A..... CLASSE..... SEZ.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)						PUNTI
	12	9	7	5	2		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali		
	12	10	7	5	2		
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti		
	12	9	6	4	2		
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DA NON VALUTARE						
	12	10	8	5	3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti		
	12	10	8	5	3		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti		

PUNTEGGIO PARTE GENERALE							
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						PUNTEGGIO
	13	10	7	5	3		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente		
	15	12	9	6	3		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente		
	12	10	8	5	2		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti		
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA							
PUNTEGGIO TOTALE						/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

...../20



I.T.T.L. CAIO DUILIO – MESSINA

ESAMI DI STATO 2023/2024

Griglia di valutazione **I Prova**

Articolazione: CM Opzione: CMN

ALUNNO/A: _____ Classe: _____ Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)



I.T.T.L. CAIO DUILIO – MESSINA

ESAMI DI STATO 2023/2024

Griglia di valutazione **I Prova**

Articolazione: CM Opzione: CMN

ALUNNO/A: _____

Classe: _____

Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	10	8	6	4	2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	10	8	6	4	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	10	8	6	4	2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	15	12	9	6	3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15	12	9	6	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



I.T.T.L. CAIO DUILIO – MESSINA

ESAMI DI STATO 2023/2024

Griglia di valutazione **I Prova**

Articolazione: CM Opzione: CMN

ALUNNO/A: _____ Classe: _____ Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	10	8	6	4	2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	10	8	6	4	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15	12	9	6	3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente	
	15	12	9	6	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



I.T.T.L. CAIO DUILIO - MESSINA
 COMMISSIONE

ESAMI DI STATO 2023/2024
Griglia di Valutazione II Prova
 Articolazione: CM | Opzione: CMN | Materia: Navigazione

ALUNNO / A: _____	Classe: _____	Data: _____
-------------------	---------------	-------------

INDICATORE	DESCRITTORE SINTETICO	[valori interi]	
		range	punti assegnati
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese	Non interpreta correttamente la traccia e non usa correttamente il lessico specifico	1	_____
	Interpreta correttamente buona parte della traccia e usa con sufficienza il lessico specifico	2	
	Interpreta correttamente la traccia e usa correttamente il lessico specifico	3	
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti	Non utilizza correttamente metodi e procedure	1	_____
	Utilizza ai limiti della sufficienza metodi e procedure, commettendo errori non trascurabili	2	
	Utilizza con sufficienza metodi e procedure, commettendo qualche errore	3	
	Utilizza correttamente metodi e procedure, ma commette qualche errore	4	
	Utilizza correttamente metodi e procedure, senza commettere errori	5	
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti	Non esegue correttamente le procedure grafiche risolutive	0-1	_____
	Esegue le procedure grafiche risolutive con imprecisioni e/o qualche errore trascurabile	2	
	Esegue correttamente le procedure grafiche risolutive	3	
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza	Non affronta adeguatamente i nodi decisionali	0-2	_____
	Affronta con superficialità i nodi decisionali, trascurando elementi primari	3	
	Affronta con correttezza sostanziale i nodi decisionali, commettendo qualche errore	4	
	Affronta correttamente i nodi decisionali, trascurando alcuni aspetti di completezza	5	
	Affronta adeguatamente i nodi decisionali	6	
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali	Non applica correttamente le normative in funzione del contesto	0-1	_____
	Riconosce il contesto, ma applica le normative commettendo errori non trascurabili	2	
	Applica correttamente le normative in funzione del contesto	3	
Punteggio totale [min 2/20 - max 20/20]		_____ /20	

La commissione

Firma Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia*

I.T.T.L. "CAIO DUILIO" Istituto Tecnico Nautico

Conduzione del Mezzo Navale (CMN)– Sperimentale Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi/ Elettronici di bordo(CAIM/CAIE)- Logistica – Costruttori del mezzo navale-Indirizzo Professionale "Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche"

Piano delle attività di orientamento

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento è un processo "volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e di sostenere le scelte relative" (Accordo sull'orientamento permanente).

L'articolo 1 della "Direttiva sull'orientamento delle studentesse e degli studenti" (487/1997) è una pietra miliare della storia dell'orientamento in Italia: «L'orientamento – quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado – costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile»

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

5 framework del Parlamento europeo

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Costruire un sistema di orientamento in grado di garantire ad ogni studente servizi e attività che possano "facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Fermo restando che le competenze orientative rientrano nelle Competenze di Cittadinanza definite dall'Unione Europea e dal legislatore italiano (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente) e che sono già incluse all'interno del curriculum d'istituto, è significativo indicare la specificità della loro fisionomia, rapportandole alle esigenze della scuola. Per la facilitazione dello sviluppo delle competenze orientative, si prospettano le seguenti aree di competenza, collegate e corrispondenti alle competenze e ai framework europei:

1. **Area delle competenze di base -RE 2018 1-2-3**
2. **Area personale - RE 2018 competenza 5 - Lifecomp**
3. **Area sociale- RE 2018 competenza 5 - Lifecomp**
4. **Area dell'imparare a imparare- RE 2018 competenza 5 -Lifecomp**
5. **Area dell'imprenditorialità RE 2018 competenza 7 - Entrecomp**
6. **Area digitale- RE 2018 competenza 4- Digicomp**
7. **Area del comportamento civico e sostenibile- RE 2018 competenza 6 - Greencomp**

5. GLI OBIETTIVI

Le competenze orientative mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il

mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione

- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali
- assumere decisioni, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei si
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

1. potenziamento del metodo di studio
2. tecniche di sintesi: mappe, quadri sinottici
3. rinforzo delle STEM
4. PNRR 1.4
5. regolamento d'istituto
6. patto di corresponsabilità
7. laboratori di orientamento in itinere
8. rimessa a mare
9. laboratori e simulatori: compiti di realtà
10. incontri con esperti del mondo del lavoro, dell'Università, di Enti
11. PCTO
12. visite guidate
13. progetti extra curricolari
14. incontri con ITS-accademie
15. incontri con agenzie del lavoro
16. incontri con forze dell'ordine
17. progetti parità di genere
18. incontri in Biblioteca
19. gruppo sportivo

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si prevede che:

CLASSI PRIMO BIENNIO:

- il 70% abbia registrato un'accresciuta motivazione allo studio
- l'80% dei discenti abbia acquisito un metodo di studio più consapevole
- la dispersione scolastica si sia ridotta del 70%
- l'80% dei discenti abbia recepito norme e comportamenti all'interno della scuola
- le attività laboratoriali siano incrementati dell'80%
- l'80% dei discenti abbia acquisito maggiore autostima

CLASSI SECONDO BIENNIO E QUINTE

- il 70% abbia registrato un'accresciuta motivazione allo studio
- Il 100% dei discenti abbia recepito norme e comportamenti all'interno della scuola
- le attività laboratoriali siano implementati al 100%
- l'80% dei discenti abbia acquisito maggiore autostima, autonomia e consapevolezza di sé e delle proprie responsabilità
- vengano superati pregiudizi o barriere comunicative interpersonali

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Da compilare a cura della scuola

QUESTIONARI

REPORT



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia



I.T.T.L. "CAIO DULLIO" Istituto Tecnico Nautico

Conduzione del Mezzo Navale (CMN)– Sperimentale Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi/ Elettronici di bordo(CAIM/CAIE)- Logistica – Costruttori del mezzo navale-Indirizzo Professionale "Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche"

CLASSI DEL BIENNIO

COMPETENZE	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Acquisire un efficace metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali 	Aule	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari 	12
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem - PNRR		• Docenti interni/Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Aule/laboratori	Docenti curricolari	Letture e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto 			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	
	Orientamento in itinere	Laboratori di indirizzo	Docenti e Itp del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	
	Progetti ptof anche extracurricolari con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Palestra • Aule 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute 	

	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni 		
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 		8

CLASSI TERZE

COMPETENZE	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione di testi dalla rete- Didattica orientativa	Aule	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Letture ed esercitazioni su fonti digitali Conoscersi attraverso le discipline 	10
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem con PNRR	Aule	• Docenti /Esperti	Progetti di didattica innovativa	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Aule scuola/università	• Esperti	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	12
	Eventi con esperti esterni	• Aula	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati 	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	
	Incontri con mentor/esperti del terzo settore- PNRR	Scuola	Esperti esterni	Progetto PNRR: mentoring	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie 	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 	8
	Incontri con soggetti di Enti e Associazioni del territorio	• Scuola/sedi Enti e/o associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti • Referenti degli enti 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze in situazione • Condivisione sul valore del volontariato 	

CLASSI QUARTE

COMPETENZE	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforcare il metodo di studio	Ricerca e comprensione di testi dalla rete- Didattica orientativa	Aule	Docenti • Esperti esterni	Conoscersi attraverso le discipline Progetti di didattica innovativa	10
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem con PNRR	Aule	• Docenti /Esperti	Progetti di didattica innovativa	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con referenti del mondo del lavoro: Enti, Forze d'll'ordine Educare alla scelta per il futuro	Scuola Classe	• Docenti Esperti esterni Università degli studi	Simulazioni in ambito lavorativo • Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	8
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	2
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro La modulistica in materia di lavoro	Aula Aula	Docenti Esperti esterni	Lezione partecipata Presentazione e compilazione di moduli professionali	6
	La ricerca di lavoro	Aula	• Docenti • Agenzie del lavoro	• Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro	
Conoscere il territorio	• Visite presso Enti/Imprese	Enti/Imprese	• Docenti • Esterni	• Visita guidata • Intervista	4

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con referenti del mondo del lavoro Educare alla scelta per il futuro	Scuola Classe	• Docenti Esperti esterni Università degli studi	Simulazioni in ambito lavorativo • Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	8
	Incontri con ex alunni inseriti nel mondo del lavoro		• Docenti • Ex alunni	-Racconto di storie di successo	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking/colloquio esame • Presentazione di eventi	2
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	2
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	12
	Incontri informativi con referenti Its/Accademie Marina Mercantile	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	
Conoscere il territorio	• Visite presso imprese	• Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista	6

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione	Competenza	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave
Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
	XI	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra
	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo	XIII	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XV	Aziona (<i>operate</i>) i mezzi di salvataggio
	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XVII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVIII	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XIX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023- 2024

Il Diplomato nell' indirizzo **“Trasporti e Logistica” – Articolazione: “Conduzione del mezzo” - opzione “Conduzione del mezzo navale”** a conclusione del percorso quinquennale, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- A. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima
- B. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- C. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- D. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- E. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- F. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in Arrivo.
- G. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.